



Viale Strasburgo, 233 – 90146 PALERMO


SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE  
e-mail: [prevenzione.protezione@villasofia.it](mailto:prevenzione.protezione@villasofia.it)

DOCUMENTO INFORMATIVO SULLA SICUREZZA ED IGIENE DEI LUOGHI  
DI LAVORO RIVOLTO A TUTTI I SOGGETTI ESTERNI CHE OPERANO  
NELLE STRUTTURE DELL'AZIENDA OSPEDALIERA "OSPEDALI RIUNITI  
VILLA SOFIA-CERVELLO"

(D.lgs. 81/08, art. 26, comma 1, lett. b)

Rev.: 0	09/02/2010
Rev.: 1	02/04/2011
Rev.: 2	25/03/2013
Rev. :3	26/08/2013
Rev. :4	30/03/2015



 <p data-bbox="612 152 767 241">Servizio di Prevenzione e Protezione</p>	<p data-bbox="820 118 1437 241">DOCUMENTO INFORMATIVO SULLA SICUREZZA ED IGIENE DEI LUOGHI DI LAVORO RIVOLTO A TUTTI I SOGGETTI ESTERNI CHE OPERANO NELLE STRUTTURE DELL'AZIENDA OSPEDALIERA "OSPEDALI RIUNITI VILLA SOFIA-CERVELLO" (D.Lgs. 81/08, art. 26, comma 1, lett. b)</p>
	<p data-bbox="1337 271 1417 293">Rev.: 3</p>

## 1. SCOPO DEL DOCUMENTO

Il presente documento costituisce adempimento formale a quanto previsto dall'art.26, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 81/08 e precisamente:

*Il Datore di lavoro, in caso di affidamento dei lavori all'impresa appaltatrice o a lavoratori autonomi all'interno della propria azienda, o di una singola unità produttiva della stessa, nonché nell'ambito dell'intero ciclo produttivo dell'azienda medesima:*


a).....omissis

*b) fornisce agli stessi soggetti dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.*

In relazione a quanto previsto dalla normativa in materia di igiene e sicurezza sul lavoro e dal sopra citato articolo 26 del D.Lgs. 81/08, con il presente documento l'Azienda Ospedaliera Ospedali Riuniti Villa Sofia-Cervello (più avanti indicata come "Azienda") intende fornire informazioni, disposizioni e norme comportamentali al fine di garantire la salute e la sicurezza dei propri dipendenti, dei degenti e comunque di tutte le persone che accedono all'interno dell'*Azienda*, nonché di tutelare la salute e la sicurezza dei lavoratori (dipendenti e autonomi) delle Ditte appaltatrici, Enti ed Associazioni e delle persone che a qualsiasi titolo operano presso le strutture *aziendali*.

Di seguito vengono riportate le norme generali di base da rispettare per ogni intervento nelle strutture *aziendali*, e i rischi tipici che possono coinvolgere anche le attività in appalto, al fine di elaborare la valutazione congiunta delle possibili interferenze e dei provvedimenti necessari da attuare.


Si precisa che tali disposizioni non sostituiscono quanto previsto da leggi o norme di tutela della salute e di prevenzione degli infortuni sul lavoro, ovvero qualsiasi disposto legislativo a carico delle Ditte appaltatrici, Enti ed Associazioni e delle persone che a qualsiasi titolo operano nelle strutture dell'*Azienda*.

 <p><b>AZIENDA OSPEDALIERA</b> OSPEDALI RIUNITI VILLA SOFIA - CERVELLO PALERMO</p>	<p>Servizio di Prevenzione e Protezione</p>	<p>DOCUMENTO INFORMATIVO SULLA SICUREZZA ED IGIENE DEI LUOGHI DI LAVORO RIVOLTO A TUTTI I SOGGETTI ESTERNI CHE OPERANO NELLE STRUTTURE DELL'AZIENDA OSPEDALIERA "OSPEDALI RIUNITI VILLA SOFIA-CERVELLO" (D.Lgs. 81/08, art. 26, comma 1, lett. b)</p>
		<p>Rev.: 3</p>

## 2. DATI AZIENDALI GENERALI


<b>DENOMINAZIONE</b>	AZIENDA OSPEDALIERA "OSPEDALI RIUNITI VILLA SOFIA-CERVELLO"
<b>SEDE LEGALE</b>	VIALE STRASBURGO, 233 90146 - PALERMO
<b>PARTITA IVA/COD. FISC.</b>	05841780827
<b>TELEFONO CENTRALINO</b>	091/7801111-091/6802111
<b>STRUTTURE SANITARIE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>* VILLA SOFIA – PIAZZETTA SALERNO, 1</li> <li>* CERVELLO – VIA TRABUCCO, 180</li> <li>* CASA DEL SOLE – VIA UR3, 19</li> <li>* C.T.O. – VIALE DEL FANTE, 36</li> <li>* GIOVANNI PAOLO II – VIA INGEGNEROS, 33</li> </ul>
<b>COMMISSARIO STRAORDINARIO</b>	ING. GERVASIO VENUTI
<b>DIRETTORE SANITARIO</b>	DOTT. GIOVANNI BAVETTA
<b>DIRETTORE AMMINISTRATIVO</b>	DOTT. FABRIZIO DI BELLA



 <p><b>AZIENDA OSPEDALIERA</b> OSPEDALI RIUNITI VILLA SOFIA - CERVELLO PALERMO</p>	<p>Servizio di Prevenzione e Protezione</p>	<p>DOCUMENTO INFORMATIVO SULLA SICUREZZA ED IGIENE DEI LUOGHI DI LAVORO RIVOLTO A TUTTI I SOGGETTI ESTERNI CHE OPERANO NELLE STRUTTURE DELL'AZIENDA OSPEDALIERA "OSPEDALI RIUNITI VILLA SOFIA-CERVELLO" (D.Lgs. 81/08, art. 26, comma 1, lett. b)</p>
		<p>Rev.: 3</p>


### 3. ORGANIGRAMMA DELLA SICUREZZA

<b>DATORE DI LAVORO</b>	ING. GERVASIO VENUTI
<b>RESPONSABILE S.P.P.</b>	ING. GIUSEPPE VARRICA
<b>MEDICO COMPETENTE</b>	DOTT.SSA VALERIA ENIA
<b>ESPERTO QUALIFICATO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- ING. PIETRO GUARINO</li> <li>- DOTT. DANIELE SCALISI</li> </ul>
<b>RAPPRESENTANTI DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. SIG.RA VINCENZA BONOMO</li> <li>2. SIG. VINCENZO CAPURSO</li> <li>3. SIG. MICHELE D'ANGELO</li> <li>4. SIG. ENRICO LA BUA</li> <li>5. DOTT.SSA ROSALBA MIGNANO MARU'</li> <li>6. SIG.RA ANTONIETTA PAGANO</li> <li>7. SIG. ALFREDO PETRONIO</li> <li>8. SIG. SALVATORE SCHIRÒ</li> </ol>
<b>DIRIGENTI / PREPOSTI</b>	INDIVIDUATI CON DELIBERAZIONE N. 866 DEL 22/12/10
<b>ADDETTI AL PRIMO SOCCORSO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- NELLE STRUTTURE SANITARIE, TUTTO IL PERSONALE MEDICO ED INFERMIERISTICO</li> <li>- NELLA SEDE LEGALE, PERSONALE AMMINISTRATIVO ALLO SCOPO FORMATO</li> </ul>
<b>ADDETTI ALL'ANTINCENDIO</b>	PERSONALE AZIENDALE ALLO SCOPO FORMATO

 <p><b>AZIENDA OSPEDALIERA</b> OSPEDALI RIUNITI VILLA SOFIA - CERVELLO PALERMO</p>	<p>DOCUMENTO INFORMATIVO SULLA SICUREZZA ED IGIENE DEI LUOGHI DI LAVORO RIVOLTO A TUTTI I SOGGETTI ESTERNI CHE OPERANO NELLE STRUTTURE DELL'AZIENDA OSPEDALIERA "OSPEDALI RIUNITI VILLA SOFIA-CERVELLO" (D.Lgs. 81/08, art. 26, comma 1, lett. b)</p>
<p>Servizio di Prevenzione e Protezione</p>	<p>Rev.: 3</p>

#### 4. INFORMAZIONI GENERALI

<p>ACCESSO ALLE STRUTTURE SANITARIE</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>↪ L'attività sanitaria viene svolta nei padiglioni posti all'interno dei presidi ospedalieri: <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ VILLA SOFIA – PIAZZETTA SALERNO, 1</li> <li>➤ CERVELLO – VIA TRABUCCO, 180</li> <li>➤ CASA DEL SOLE – VIA UR3, 19</li> <li>➤ C.T.O. – VIALE DEL FANTE, 36</li> <li>➤ GIOVANNI PAOLO II – VIA INGEGNEROS, 33</li> </ul> </li> </ul> <p>L'ingresso principale di ogni singolo presidio, aperto al pubblico, è gestito da portineria h: 24 per le prime quattro strutture, il quinto presidio, in atto, è chiuso.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>↪ Il conferimento di materiali ed attrezzature di lavoro, deve avvenire presso i depositi del Magazzino Rifornimenti e della farmacia dei singoli presidi ospedalieri.</li> <li>↪ Non vi sono piattaforme per il carico e lo scarico, pertanto è a carico della ditta l'utilizzo di apparecchi di sollevamento o riduttivi della movimentazione manuale.</li> </ul>
<p>ATTIVITÀ SVOLTE NELLE STRUTTURE SANITARIE</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>↪ Viene svolta in prevalenza attività sanitaria di assistenza diretta all'utente, attività di diagnostica e di laboratorio, attività tecnica, logistica, amministrativa di supporto.</li> </ul>
<p>ACCESSO AGLI UFFICI AMMINISTRATIVI</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>↪ L'attività amministrativa viene svolta nei locali di Viale Strasburgo, 233 Palermo.</li> </ul> <p>L'ingresso principale è gestito da portineria e rimane aperto dalle ore 07:30 alle ore 14:30 di tutti i giorni feriali, escluso il sabato.</p>
<p>ATTIVITÀ SVOLTE NEGLI UFFICI AMMINISTRATIVI</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>↪ Viene svolta la normale attività amministrativa.</li> </ul>
<p>COMUNICAZIONI DI ACCESSO E CONTROLLO</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>↪ Le operazioni in loco devono essere sempre anticipate e concordate con il personale preposto al controllo dell'appalto e del reparto/unità operativa, anche al fine di tutela dai rischi specifici sotto elencati.</li> <li>↪ Ogni intervento in locali dove si svolge regolare attività sanitaria deve essere anticipato e concordato col personale sanitario, e deve essere eseguito, preferibilmente, in assenza di estranei ai lavori o durante la sospensione dell'attività medica e di visita.</li> <li>↪ E' prevista la presenza di personale dell'Azienda Ospedaliera per controllo e supervisione della consegna.</li> <li>↪ Ogni interferenza con impianti dovrà essere comunicata e gestita insieme a gli operatori dei Servizi Tecnici.</li> <li>↪ Ogni situazione di pericolo va segnalata ai Responsabili tecnici o sanitari.</li> </ul>
<p>PRESCRIZIONI GENERALI</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>↪ <b>Tutto il personale estraneo all'Azienda, che a qualsiasi titolo opera all'interno delle strutture aziendali, deve essere riconoscibile tramite tessera di riconoscimento esposta bene in vista sugli indumenti, corredata di fotografia, e contenente le proprie generalità, l'indicazione del datore di lavoro o dall'Ente, Associazione, Impresa da cui dipende .</b></li> </ul>

 <p style="text-align: center;">Servizio di Prevenzione e Protezione</p>	<p>DOCUMENTO INFORMATIVO SULLA SICUREZZA ED IGIENE DEI LUOGHI DI LAVORO RIVOLTO A TUTTI I SOGGETTI ESTERNI CHE OPERANO NELLE STRUTTURE DELL'AZIENDA OSPEDALIERA "OSPEDALI RIUNITI VILLA SOFIA-CERVELLO" (D.Lgs. 81/08, art. 26, comma 1, lett. b)</p>
	Rev.: 3

	<ul style="list-style-type: none"> <li>↪ Nei luoghi di lavoro è vietato fumare, portare e utilizzare attrezzature e sostanze non espressamente autorizzate dal Responsabile dell'U.O. o del Settore ove si svolge l'attività.</li> </ul>
SERVIZI IGIENICI	<ul style="list-style-type: none"> <li>↪ I servizi igienici per gli operatori della ditta appaltatrice sono quelli disponibili, lungo i percorsi delle strutture sanitarie aziendali, destinati al pubblico o all'interno dei locali degli uffici amministrativi.</li> <li>↪ E' severamente proibito utilizzare i servizi igienici destinati ai pazienti.</li> </ul>
PRONTO SOCCORSO	<ul style="list-style-type: none"> <li>↪ Nei reparti sono possibili piccole medicazioni rivolgendosi al personale sanitario delle Unità operative.</li> <li>↪ Per infortuni rivolgersi al Pronto soccorso di presidio, nel caso delle strutture Villa Sofia, Cervello, Casa del Sole o richiedendo, se necessario, l'intervento 118.</li> </ul>
ALLARME INCENDIO EVACUAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> <li>↪ In caso di allarme da dispositivo acustico-visivo o per evidenza diretta, seguire le istruzioni del personale di servizio e la segnaletica di esodo verso luoghi sicuri.</li> <li>↪ Gli operatori sono tenuti a leggere le istruzioni riportate sulle planimetrie d'emergenza esposte in ogni zona, prima di iniziare ad operare.</li> <li>↪ Gli appaltatori sono responsabili delle proprie attrezzature e materiali che non devono formare intralcio o impedimento lungo le vie di esodo.</li> </ul> <p>Al punto 9 del presente documento sono riportate le procedure da seguire nei casi d'emergenza.</p>
APPARECCHI TELEFONICI UTILIZZABILI	<ul style="list-style-type: none"> <li>↪ Nei reparti sono disponibili apparecchi telefonici per le comunicazioni interne.</li> <li>↪ Per le chiamate esterne occorre richiedere al centralino la connessione, previa autorizzazione del Responsabile dell'U.O..</li> </ul>
DEPOSITI	<ul style="list-style-type: none"> <li>↪ Tutti i contenitori, casse, cesti, roller e pallet, una volta scaricati devono tempestivamente essere allontanati a cura e spese della ditta installatrice.</li> <li>↪ Non sono permessi stoccaggi presso l'Azienda né di prodotti né di attrezzature.</li> </ul>
RIFIUTI	<ul style="list-style-type: none"> <li>↪ Non si possono abbandonare i rifiuti nell'area ospedaliera e non si può usufruire dei cassonetti e aree di stoccaggio dell'Azienda.</li> <li>↪ I rifiuti prodotti ed il materiale non più utilizzabile di proprietà dall'Appaltatore devono essere caricati ed allontanati a cura e spese della stessa ditta, immediatamente.</li> </ul>
VIABILITÀ E SOSTA	<ul style="list-style-type: none"> <li>↪ I mezzi utilizzati per il trasporto e la consegna dovranno essere dotati del contrassegno di verifica degli scarichi.</li> <li>↪ Per la riduzione del rischio è bene che i mezzi siano dotati di indicatori acustici di retromarcia e che, vengano definiti preventivamente i luoghi dove è ammesso eseguire le operazioni di carico e scarico delle merci.</li> <li>↪ Per la circolazione nelle aree esterne occorre attenersi alla segnaletica stradale e mantenere sempre una velocità estremamente moderata (10 Km/h).</li> <li>↪ Le zone di sosta autorizzate sono segnalate.</li> </ul>



**AZIENDA OSPEDALIERA**  
OSPEDALI RIUNITI VILLA SOFIA - CERVELLO

PALERMO



Servizio di  
Prevenzione e  
Protezione

DOCUMENTO INFORMATIVO SULLA SICUREZZA ED IGIENE  
DEI LUOGHI DI LAVORO RIVOLTO A TUTTI I SOGGETTI  
ESTERNI CHE OPERANO NELLE STRUTTURE DELL'AZIENDA  
OSPEDALIERA "OSPEDALI RIUNITI VILLA SOFIA-CERVELLO"  
(D.Lgs. 81/08, art. 26, comma 1, lett. b)

Rev.: 3

	<p>↪ E' severamente proibito sostare in zone che siano di intralcio alla circolazione e di avvicinamento ai padiglioni dai mezzi di emergenza (ambulanze e Vigili del Fuoco).</p>
AMBIENTI CONFINATI	<p>↪ Vi sono ambienti, intercapedini e cunicoli destinati al passaggio di impianti ai quali si deve accedere per attività di manutenzione, di pulizia e di controllo. L'accesso è sottoposto al permesso di lavoro, con rigide condizioni di sicurezza, che deve essere rilasciato da personale dei Servizi Tecnici.</p>



**AZIENDA OSPEDALIERA**  
OSPEDALI RIUNITI VILLA SOFIA - CERVELLO PALERMO

Servizio di  
Prevenzione e  
Protezione

DOCUMENTO INFORMATIVO SULLA SICUREZZA ED IGIENE  
DEI LUOGHI DI LAVORO RIVOLTO A TUTTI I SOGGETTI  
ESTERNI CHE OPERANO NELLE STRUTTURE DELL'AZIENDA  
OSPEDALIERA "OSPEDALI RIUNITI VILLA SOFIA-CERVELLO"  
(D.Lgs. 81/08, art. 26, comma 1, lett. b)

Rev.: 3

## 5. SCHEMA DI SINTESI DEI RISCHI PRESENTI NELLE STRUTTURE AZIENDALI

PRES. OSPED. VILLA SOFIA	RISCHIO	INCENDIO	ATMOSFERE ESPOSIVE	SICUREZZA	RUMORE	RAD.NI IONIZZANTI	RAD.NI NON IONIZZANTI	BIOLOGICO	ALLERGICOLOGICO	CHIMICO	CANCEROGENO	MUTAGENO	ANTIBLASTICO	ANESTETICI AEROFORMI	MOV. MAN. DEI CARICHI	MOV. DEI MATERIALI	VIDEOTERMINALI	AGGRESSIONI
		STRUTTURE																
ANESTESIA E RIANIMAZIONE I		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
ANESTESIA E RIANIMAZIONE II		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
ANESTESIA E RIANIMAZIONE III – TERAPIA DEL DOLORE		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
CARDIOLOGIA		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
CHIRURGIA GENERALE		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
CHIRURGIA PLASTICA		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
CHIRURGIA VASCOLARE		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
DIREZIONE MEDICA DI PRESIDIO		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
FARMACIA		<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
GASTROENTEROLOGIA		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
GERIATRIA E LUNGODEGENZA		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
MEDICINA E CHIRURGIA D'ACC. E D'URGENZA		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
MEDICINA INTERNA		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
MEDICINA NUCLEARE		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
MEDICINA TRASFUSIONALE		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>



**AZIENDA OSPEDALIERA**  
OSPEDALI RIUNITI VILLA SOFIA - CERVELLO PALERMO



Servizio di  
Prevenzione e  
Protezione

DOCUMENTO INFORMATIVO SULLA SICUREZZA ED IGIENE  
DEI LUOGHI DI LAVORO RIVOLTO A TUTTI I SOGGETTI  
ESTERNI CHE OPERANO NELLE STRUTTURE DELL'AZIENDA  
OSPEDALIERA "OSPEDALI RIUNITI VILLA SOFIA-CERVELLO"  
(D.Lgs. 81/08, art. 26, comma 1, lett. b)

Rev.: 3

PRES. OSPED. VILLA SOFIA	RISCHIO	INCENDIO	ATMOSFERE ESPOSIVE	SICUREZZA	RUMORE	RAD.NI IONIZZANTI	RAD.NI NON IONIZZANTI	BIOLOGICO	ALLERGLOGICO	CHIMICO	CANCEROGENO	MUTAGENO	ANTIBLASTICO	ANESTETICI AEROFORMI	MOV. MAN. DEI CARICHI	MOV. DEI MATERIALI	VIDEOTERMINALI	AGGRESSIONI
		<b>STRUTTURE</b>																
MICROBIOLOGIA E VIROLOGIA		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
NEUROCHIRURGIA		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
NEUROLOGIA		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
OTORINOLARINGOIATRIA		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
PATOLOGIA CLINICA		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
PISCHIATRIA		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
RADIOLOGICA (GERIATRICO)		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
RADIOLOGICA (POLICIRURGICO DEAU)		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
RADIOLOGICA (POLICIRURGICO)		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
UROLOGIA		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
UROGINECOLOGIA		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
ACCETTAZIONE AMMINISTRATIVA		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
ACCETTAZIONE SANITARIA		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
C.U.P		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
CAMERA MORTUARIA		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>



**AZIENDA OSPEDALIERA**  
OSPEDALI RIUNITI VILLA SOFIA - CERVELLO PALERMO



Servizio di  
Prevenzione e  
Protezione

DOCUMENTO INFORMATIVO SULLA SICUREZZA ED IGIENE  
DEI LUOGHI DI LAVORO RIVOLTO A TUTTI I SOGGETTI  
ESTERNI CHE OPERANO NELLE STRUTTURE DELL'AZIENDA  
OSPEDALIERA "OSPEDALI RIUNITI VILLA SOFIA-CERVELLO"  
(D.Lgs. 81/08, art. 26, comma 1, lett. b)

Rev.: 3

PRES. OSPED. VILLA SOFIA	RISCHIO	INCENDIO	ATMOSFERE ESPOSIVE	SICUREZZA	RUMORE	RAD.NI IONIZZANTI	RAD.NI NON IONIZZANTI	BIOLOGICO	ALLERGLOGICO	CHIMICO	CANCEROGENO	MUTAGENO	ANTIBLASTICO	ANESTETICI AEROFORMI	MOV. MAN. DEI CARICHI	MOV. DEI MATERIALI	VIDEOTERMINALI	AGGRESSIONI
		<i>STRUTTURE</i>																
CARDIOLOGIA AMBULATORI		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
CENTRALINO		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
PORTINERIA CONTROLLO ACCESSI		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
TUNNEL		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
U.R.P.		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

**Rischio sicurezza comprende: elettrico, inciampo, scivolamento, urto, caduta, compressioni, caduta dall'alto, caduta di gravi, taglio,abrasioni, ustioni, punture, trasporto/deposito/maneggio bombole, in itinere.**



**AZIENDA OSPEDALIERA**  
OSPEDALI RIUNITI VILLA SOFIA - CERVELLO PALERMO



Servizio di  
Prevenzione e  
Protezione

DOCUMENTO INFORMATIVO SULLA SICUREZZA ED IGIENE  
DEI LUOGHI DI LAVORO RIVOLTO A TUTTI I SOGGETTI  
ESTERNI CHE OPERANO NELLE STRUTTURE DELL'AZIENDA  
OSPEDALIERA "OSPEDALI RIUNITI VILLA SOFIA-CERVELLO"  
(D.Lgs. 81/08, art. 26, comma 1, lett. b)

Rev.: 3

PRES. OSPED. V.CERVELLO	RISCHIO	INCENDIO	ATMOSFERE ESPOSIVE	SICUREZZA	RUMORE	RAD.NI IONIZZANTI	RAD.NI NON IONIZZANTI	BIOLOGICO	ALLERGLOGICO	CHIMICO	CANCEROGENO	MUTAGENO	ANTIBLASTICO	ANESTETICI AERIFORMI	MOV. MAN. DEI CARICHI	MOV. DEI MATERIALI	VIDEOTERMINALI	AGGRESSIONI
		<b>STRUTTURE</b>																
ANATOMIA PATOLOGICA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
ANESTESIA E RIANIMAZIONE	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
CARDIOLOGIA I E U.T.I.C.	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
CARDIOLOGIA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
CHIRURGIA GENERALE I E CHIRURGIA GENERALE II	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
CHIRURGIA TORACICA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
DIALISI E NEFROLOGIA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
EDUCAZIONE ALLA SALUTE	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
EMATOLOGIA I E U.T.M.O.	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
EMATOLOGIA II	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
ENDOCRINOLOGIA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
FARMACIA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
FISICA SANITARIA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
GASTROENTEROLOGIA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
MALATTIE APPARATO RESPIRATORIO I	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
MALATTIE APPARATO RESPIRATORIO II	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>





**AZIENDA OSPEDALIERA**  
OSPEDALI RIUNITI VILLA SOFIA - CERVELLO PALERMO



Servizio di  
Prevenzione e  
Protezione

DOCUMENTO INFORMATIVO SULLA SICUREZZA ED IGIENE  
DEI LUOGHI DI LAVORO RIVOLTO A TUTTI I SOGGETTI  
ESTERNI CHE OPERANO NELLE STRUTTURE DELL'AZIENDA  
OSPEDALIERA "OSPEDALI RIUNITI VILLA SOFIA-CERVELLO"  
(D.Lgs. 81/08, art. 26, comma 1, lett. b)

Rev.: 3

PRES. OSPED. V.CERVELLO	RISCHIO	INCENDIO	ATMOSFERE ESPOSIVE	SICUREZZA	RUMORE	RAD.NI IONIZZANTI	RAD.NI NON IONIZZANTI	BIOLOGICO	ALLERGLOGICO	CHIMICO	CANCEROGENO	MUTAGENO	ANTIBLASTICO	ANESTETICI AERIFORMI	MOV. MAN. DEI CARICHI	MOV. DEI MATERIALI	VIDEOTERMINALI	AGGRESSIONI
		<b>STRUTTURE</b>																
MALATTIE INFETTIVE		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
MEDICINA E CHIRURGIA D'ACC. E D'URGENZA		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
MEDICINA FISICA E RIABILITAZIONE RESPIRATORIA		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
MEDICINA II		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
MEDICINA NUCLEARE		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
MEDICINA TRASFUSIONALE		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
MICROBIOLOGIA E VIROLOGIA		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
NEONATOLOGIA		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
OCULISTICA		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
ODONTOIATRIA		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
OSTETRICIA E GINECOLOGIA		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
PATOLOGIA CLINICA		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
PSICHIATRIA		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
RADIOLOGIA		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
SALA OPERATORIA II PIANO		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
SALA OPERATORIA IV PIANO (ORTOPEDIA)		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>



**AZIENDA OSPEDALIERA**  
**OSPEDALI RIUNITI VILLA SOFIA - CERVELLO** PALERMO

Servizio di  
 Prevenzione e  
 Protezione

DOCUMENTO INFORMATIVO SULLA SICUREZZA ED IGIENE  
 DEI LUOGHI DI LAVORO RIVOLTO A TUTTI I SOGGETTI  
 ESTERNI CHE OPERANO NELLE STRUTTURE DELL'AZIENDA  
 OSPEDALIERA "OSPEDALI RIUNITI VILLA SOFIA-CERVELLO"  
 (D.Lgs. 81/08, art. 26, comma 1, lett. b)

Rev.: 3

PRES. OSPED. V.CERVELLO	RISCHIO	INCENDIO	ATMOSFERE ESPOSIVE	SICUREZZA	RUMORE	RAD.NI IONIZZANTI	RAD.NI NON IONIZZANTI	BIOLOGICO	ALLERGICOLOGICO	CHIMICO	CANCEROGENO	MUTAGENO	ANTIBLASTICO	ANESTETICI AEROFORMI	MOV. MAN. DEI CARICHI	MOV. DEI MATERIALI	VIDEOTERMINALI	AGGRESSIONI
		<b>STRUTTURE</b>																
SALA OPERATORIA V PIANO (/CHIRURGIA E OCULISTICA)		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
STERILIZZAZIONE		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
UROLOGIA CON AMBULATORIO ONCOLOGICO		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
DIREZIONE MEDICA DI PRESIDIO		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
S.I.S.		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
SERVIZIO INFERMIERISTICO		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
U.R.P.		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
ACCETTAZIONE AMBULATORIALE TICKET		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
ACCETTAZIONE RICOVERI		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
ARCHIVIO CARTELLE CLINICHE		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
AULA MAGNA		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
BIBLIOTECA		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
CAMERA MORTUARIA		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
CENTRALINO		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
CONTROLLO DI GESTIONE		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
LABORATORIO IMMUNOPATOLOGIA POLMONARE (PN3)		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>



**AZIENDA OSPEDALIERA**  
OSPEDALI RIUNITI VILLA SOFIA - CERVELLO PALERMO



Servizio di  
Prevenzione e  
Protezione

DOCUMENTO INFORMATIVO SULLA SICUREZZA ED IGIENE  
DEI LUOGHI DI LAVORO RIVOLTO A TUTTI I SOGGETTI  
ESTERNI CHE OPERANO NELLE STRUTTURE DELL'AZIENDA  
OSPEDALIERA "OSPEDALI RIUNITI VILLA SOFIA-CERVELLO"  
(D.Lgs. 81/08, art. 26, comma 1, lett. b)

Rev.: 3

PRES. OSPED. V.CERVELLO	RISCHIO	INCENDIO	ATMOSFERE ESPOSIVE	SICUREZZA	RUMORE	RAD.NI IONIZZANTI	RAD.NI NON IONIZZANTI	BIOLOGICO	ALLERGLOGICO	CHIMICO	CANCEROGENO	MUTAGENO	ANTIBLASTICO	ANESTETICI AERIFORMI	MOV. MAN. DEI CARICHI	MOV. DEI MATERIALI	VIDEOTERMINALI	AGGRESSIONI
		<b>STRUTTURE</b>																
R.S.U.		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
SEGRETERIA DIREZIONE GENERALE		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
SERVIZIO SOCIALE		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
TRIBUNALE DEI DIRITTI DEL MALATO		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
AMBULATORI DEL POLIAMBULATORIO		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
C.U.P.		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
CHIESA		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
LAB. DI GENETICA MOLECOLARE (PATOLOGIA CLINICA)		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
MAGAZZINO GENERALE (PAD. B)		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
OFFICINA OPERAI		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
PORTINERIE		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
POSTO FISSO CARABINIERI (P.S.)		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
SERVIZIO AMBULANZE ( PAD.B)		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
AMBULATORI AL 6° PIANO PAD. A		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
ARCHIVIO ATTI DELIBERATIVI (PAD. A)		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
ARCHIVIO PROVVEDITORATO. E TECNICO		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>



**AZIENDA OSPEDALIERA**  
 OSPEDALI RIUNITI VILLA SOFIA - CERVELLO PALERMO



Servizio di  
 Prevenzione e  
 Protezione

DOCUMENTO INFORMATIVO SULLA SICUREZZA ED IGIENE  
 DEI LUOGHI DI LAVORO RIVOLTO A TUTTI I SOGGETTI  
 ESTERNI CHE OPERANO NELLE STRUTTURE DELL'AZIENDA  
 OSPEDALIERA "OSPEDALI RIUNITI VILLA SOFIA-CERVELLO"  
 (D.Lgs. 81/08, art. 26, comma 1, lett. b)

Rev.: 3

PRES. OSPED. V.CERVELLO	RISCHIO	INCENDIO	ATMOSFERE ESPOSIVE	SICUREZZA	RUMORE	RAD.NI IONIZZANTI	RAD.NI NON IONIZZANTI	BIOLOGICO	ALLERGLOGICO	CHIMICO	CANCEROGENO	MUTAGENO	ANTIBLASTICO	ANESTETICI AEROFORMI	MOV. MAN. DEI CARICHI	MOV. DEI MATERIALI	VIDEOTERMINALI	AGGRESSIONI
		<i>STRUTTURE</i>																
ARCHIVIO S.E.F. (P.T. PALAZZINA CERVELLO)		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
MAGAZZINO FARMACIA		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

**Rischio sicurezza comprende: elettrico, inciampo, scivolamento, urto, caduta, compressioni, caduta dall'alto, caduta di gravi, taglio,abrasioni, ustioni, punture, trasporto/deposito/maneggio bombole, in itinere.**



**AZIENDA OSPEDALIERA**  
OSPEDALI RIUNITI VILLA SOFIA - CERVELLO PALERMO




Servizio di  
Prevenzione e  
Protezione

DOCUMENTO INFORMATIVO SULLA SICUREZZA ED IGIENE  
DEI LUOGHI DI LAVORO RIVOLTO A TUTTI I SOGGETTI  
ESTERNI CHE OPERANO NELLE STRUTTURE DELL'AZIENDA  
OSPEDALIERA "OSPEDALI RIUNITI VILLA SOFIA-CERVELLO"  
(D.Lgs. 81/08, art. 26, comma 1, lett. b)

Rev.: 3

PRES. OSPED. C.T.O.	RISCHIO	INCENDIO	ATMOSFERE ESPOSIVE	SICUREZZA	RUMORE	RAD.NI IONIZZANTI	RAD.NI NON IONIZZANTI	BIOLOGICO	ALLERGLOGICO	CHIMICO	CANCEROGENO	MUTAGENO	ANTIBLASTICO	ANESTETICI AERIFORMI	MOV. MAN. DEI CARICHI	MOV. DEI MATERIALI	VIDEOTERMINALI	AGGRESSIONI
		<i>STRUTTURE</i>																
<i>AMBULATORI</i>		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
<i>ARCHIVIO</i>		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<i>CHIESA</i>		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<i>CUCINA</i>		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<i>UFFICI AMMINISTRATIVI</i>		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<i>DISPENSA</i>		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<i>OCULISTICA</i>		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<i>ODONTOIATRIA</i>		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<i>RADIOLOGIA</i>		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
<i>SALE OPERATORIE OCULISTICA</i>		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<i>TERAPIA FISICA E RIABILITAZIONE</i>		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

**Rischio sicurezza comprende: elettrico, inciampo, scivolamento, urto, caduta, compressioni, caduta dall'alto, caduta di gravi, taglio,abrasioni, ustioni, punture, trasporto/deposito/maneggio bombole, in itinere.**

 <p><b>AZIENDA OSPEDALIERA</b> OSPEDALI RIUNITI VILLA SOFIA - CERVELLO PALERMO</p>	<p>Servizio di Prevenzione e Protezione</p>	DOCUMENTO INFORMATIVO SULLA SICUREZZA ED IGIENE DEI LUOGHI DI LAVORO RIVOLTO A TUTTI I SOGGETTI ESTERNI CHE OPERANO NELLE STRUTTURE DELL'AZIENDA OSPEDALIERA "OSPEDALI RIUNITI VILLA SOFIA-CERVELLO" (D.Lgs. 81/08, art. 26, comma 1, lett. b)
		Rev.: 3

SEDE LEGALE	RISCHIO	INCENDIO	ATMOSFERE ESPOSIVE	SICUREZZA	RUMORE	RAD.NI IONIZZANTI	RAD.NI NON IONIZZANTI	BIOLOGICO	ALLERGICOLOGICO	CHIMICO	CANCEROGENO	MUTAGENO	ANTIBLASTICO	ANESTETICI AEROFORMI	MOV. MAN. DEI CARICHI	MOV. DEI MATERIALI	VIDEOTERMINALI	AGGRESSIONI
		STRUTTURE																
ARCHIVI		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
UFFICI VARI		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

**Rischio sicurezza comprende:** elettrico, inciampo, scivolamento, urto, caduta, compressioni, caduta dall'alto, caduta di gravi, taglio, abrasioni, ustioni, punture, trasporto/deposito/maneggio bombole, in itinere.

## 6. NORME GENERALI

Tutti i lavoratori delle Ditte appaltatrici, Lavoratori autonomi, Enti ed Associazioni e le persone che a qualsiasi titolo prestano la loro opera nelle strutture di questa Azienda, dovranno essere preventivamente informati dei contenuti del presente documento, oltre a possedere l'idoneità a svolgere la propria attività ed essere formati ed informati sui rischi specifici relativi all'attività svolta.

Si stabilisce che eventuali inosservanze delle procedure di sicurezza che possano dar luogo ad un pericolo grave ed immediato, daranno il diritto al Responsabile dell'appalto di interrompere immediatamente le attività appaltate. Analoga iniziativa potrà essere presa qualora si ritenesse che, a causa di sopraggiunte interferenze, le attività appaltate non possano considerarsi sicure.


Nel caso di interventi presso strutture operative dell' Azienda l'accesso dei soggetti incaricati di eseguire lavori, compresa la fornitura di servizi, dovrà sempre avvenire in accordo con il Dirigente o il Preposto dell'Unità operativa o Servizio o Settore interessato dall'intervento, al fine di verificare preventivamente:

- \* l'esistenza di procedure specifiche per l'ingresso nel reparto sia in riferimento alla tutela dei lavoratori che alla tutela della salute dei pazienti e dei utenti in generale;
- \* la necessità di utilizzare Dispositivi di Protezione Individuale a tutela del lavoratore e/o dispositivi di tutela del paziente;
- \* le possibili interferenze o incompatibilità degli interventi con l'attività dell'U.O.

Nel caso di interventi su impianti tecnologici (impianto elettrico e di telefonia, impianto termico e di climatizzazione, impianto gas medicali e impianti gas tecnici, ecc.) o di interventi edilizi, i soggetti incaricati dovranno, prima dell'inizio dei lavori, ottenere le dovute autorizzazioni ad operare da parte dell'U.O.C. Servizi Tecnici.

In ogni caso si dovranno adottare le seguenti procedure di tutela e prevenzione:

- Concordare le tempistiche (giorni ed orari di accesso ai locali) con i referenti Aziendali identificati in sede di aggiudicazione onde evitare eventuali interferenze con l'attività dell'Azienda o di altre imprese;
- Scaricare il proprio materiale, se necessario, nel luogo indicato all'atto dell'aggiudicazione;
- Svolgere la propria attività con particolare perizia e accortezza al fine di non procurare danni a persone o a cose;
- Accedere alle aree aziendali seguendo scrupolosamente le disposizioni impartite dal personale dell'Azienda onde evitare eventuali interferenze con percorsi pedonali e/o dedicati alle emergenze;
- Osservare le norme in materia di sicurezza ed igiene del lavoro, nonché le prescrizioni di tutte le relative misure di tutela e le cautele prevenzionistiche per i rischi specifici e propri dell'attività;
- Attenersi a tutte le indicazioni segnaletiche ed in specie ai divieti contenuti nei cartelli indicatori e negli avvisi dati con segnali visivi e/o acustici;
- Non trattenersi negli ambienti di lavoro al di fuori dell'orario stabilito;

 <p data-bbox="612 159 767 241">Servizio di Prevenzione e Protezione</p>	<p>DOCUMENTO INFORMATIVO SULLA SICUREZZA ED IGIENE DEI LUOGHI DI LAVORO RIVOLTO A TUTTI I SOGGETTI ESTERNI CHE OPERANO NELLE STRUTTURE DELL'AZIENDA OSPEDALIERA "OSPEDALI RIUNITI VILLA SOFIA-CERVELLO" (D.Lgs. 81/08, art. 26, comma 1, lett. b)</p>
	<p>Rev.: 3</p>

- Segnalare e delimitare le zone di lavoro vietandone l'accesso ed il passaggio delle persone non autorizzate;
- Recintare la zona di scavo o le zone sottostanti a lavori che si svolgono in posizioni sopraelevate;
- Usare i mezzi protettivi individuali;
- Lasciare a lavori ultimati la zona interessata sgombra e libera da macchinari e rifiuti;
- Impiegare macchine, attrezzi ed utensili rispondenti alle vigenti norme di legge;
- Segnalare immediatamente eventuali deficienze dei dispositivi di sicurezza o l'esistenza di condizioni di pericolo (adoperandosi direttamente, in caso di urgenza e nell'ambito delle proprie competenze e possibilità, per l'eliminazione di dette deficienze o pericoli);
- Seguire, nelle situazioni di allarme e/o di emergenza in genere, le istruzioni del personale in servizio dell'*Azienda*;

E' FATTO, INVECE, DIVIETO ASSOLUTO DI:

- Accedere senza precisa autorizzazione a zone diverse da quelle interessate all'appalto;
- Introdurre sostanze infiammabili o comunque pericolose o nocive;
- Usare gli apparati elettrici, idraulici e di scarico presenti nelle strutture di pertinenza dell'*Azienda* senza avere ottenuto la preventiva autorizzazione da parte del competente Settore Tecnico dell'*Azienda*;
- Rimuovere, modificare o manomettere in alcun modo i dispositivi di sicurezza e/o le protezioni installati su impianti, macchine o attrezzature che non siano di propria competenza;
- Compiere, di propria iniziativa, manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone;
- Compiere lavori usando fiamme libere nei luoghi con pericolo di incendio o di scoppio ed in tutti gli altri luoghi ove vige apposito divieto;
- Fumare, gettare mozziconi o materiale infiammabile;
- Ingombrare passaggi, corridoi e uscite di sicurezza con materiali di qualsiasi natura;
- Compiere, su organi in moto, qualsiasi operazione (pulizie, registrazione, ecc.);
- Utilizzare attrezzature ed utensili dell'*Azienda* e viceversa (salvo autorizzazioni specifiche);
- Assumere alcool o sostanze stupefacenti in qualsiasi quantità all'interno delle strutture dell'*Azienda*.

## 7. DISPOSIZIONI

Tutte le Ditte appaltatrici, Lavoratori autonomi, Enti ed Associazioni incaricati dall'*Azienda* di eseguire lavori, compresa la fornitura di servizi, devono adottare misure tecniche, organizzative e procedurali per la tutela della salute e la prevenzione degli infortuni propria e/o dei propri dipendenti, dei degenti, dei dipendenti dell'*Azienda* e delle persone che accedono alle strutture aziendali in relazione all'attività da svolgere. Tali misure devono essere predisposte nel rispetto della normativa vigente sulla tutela e sicurezza dei luoghi di lavoro, nonché delle norme tecniche nazionali ed internazionali (CEI, UNI, ISO, ecc.).


Tutti, comunque devono attenersi a quanto ivi prescritto.

### VIE DI FUGA E USCITE DI SICUREZZA

Si deve preventivamente prendere visione della planimetria dei locali con la indicazione delle vie di fuga e della localizzazione dei presidi di emergenza comunicando al Servizio Prevenzione e Protezione dell'*Azienda* eventuali modifiche temporanee necessarie per lo svolgimento degli interventi.

I corridoi e le vie di fuga in generale devono essere mantenuti costantemente in condizioni tali a garantire un agevole passaggio delle persone in caso di emergenza; devono essere sgombri da materiale combustibile e infiammabile e da ostacoli di qualsiasi genere (carrelli trasporto, attrezzature per la pulizia, macchine per la distribuzione di caffè, di bevande, ecc.), anche se temporanei. I mezzi di estinzione devono sempre essere facilmente raggiungibili attraverso percorsi che devono sempre rimanere sgombri e liberi.

Si dovrà preventivamente prendere visione della distribuzione planimetrica dei locali e della posizione dei presidi di emergenza e della posizione degli interruttori atti a disattivare le alimentazioni idriche, elettriche e del gas.

 <p style="text-align: center;">Servizio di Prevenzione e Protezione</p>	<p>DOCUMENTO INFORMATIVO SULLA SICUREZZA ED IGIENE DEI LUOGHI DI LAVORO RIVOLTO A TUTTI I SOGGETTI ESTERNI CHE OPERANO NELLE STRUTTURE DELL'AZIENDA OSPEDALIERA "OSPEDALI RIUNITI VILLA SOFIA-CERVELLO" (D.Lgs. 81/08, art. 26, comma 1, lett. b)</p>
	Rev.: 3

Si deve inoltre essere informati sui responsabili ed addetti alla gestione delle emergenze nell'ambito delle strutture dove si interviene.

Ogni lavorazione o svolgimento di servizio deve prevedere:

- un pianificato smaltimento presso discariche autorizzate;
- procedure corrette per la rimozione di residui e rifiuti nei tempi tecnici strettamente necessari;
- la delimitazione e segnalazione delle aree per il deposito temporaneo;
- il contenimento degli impatti visivi e della produzione di cattivi odori connessi con la presenza del cantiere stesso.

Occorre siano definite le procedure di allarme ed informazione dei Responsabili delle Unità operative o dei settori in caso di emissioni accidentali in atmosfera, nelle acque, nel terreno.

I Responsabili delle Unità operative o dei Settori, nell'ambito delle quale si svolgono lavorazioni continuative con presenza di cantieri temporanei, devono essere informati circa il recapito dei Responsabili delle Imprese interessate per il verificarsi di problematiche o situazioni di emergenza.

#### BARRIERE ARCHITETTONICHE O PRESENZA DI OSTACOLI

L'attuazione degli interventi e l'installazione del cantiere non devono creare barriere architettoniche o ostacoli alla percorrenza dei ambienti non oggetto dell'appalto.

E' obbligatorio segnalare adeguatamente il percorso alternativo e sicuro per gli utenti.

Attrezzature e materiali di cantiere dovranno essere riposti in modo tale da non costituire ostacolo o inciampo.

Se gli interventi presuppongono l'apertura di botole, cavedii, sottopassaggi e simili, dovranno essere predisposte specifiche barriere, segnalazioni e segregazioni della zona a rischio o si dovrà garantire la continua presenza di persone a presidio.

Nel caso di impianti di sollevamento, sarà posizionata la necessaria segnaletica di sicurezza con il divieto di accesso alle aree e di uso delle attrezzature oggetto di manutenzione.

#### CADUTA MATERIALI DALL'ALTO

Per gli interventi eseguiti in quota si deve provvedere alla segregazione, quindi al divieto di passare o sostare sotto tali postazioni. Qualora nelle zone sottostanti tali interventi sia necessario permettere la sosta ed il transito di persone terze, l'esecuzione degli stessi verrà preceduta dalla messa in atto di protezioni, delimitazioni e segnaletica richiamante il pericolo.

Tutte le opere provvisorie e le scale necessarie allo svolgimento degli interventi saranno allestite, delimitate ed usate nel rispetto dei criteri di sicurezza vigenti.

#### CADUTA DALL'ALTO

Particolare attenzione e misure appropriate dovranno essere adottate per i lavori che espongono gli addetti al rischio di caduta dall'alto, predisponendo in base alla normativa vigente ed alla tipologia del lavoro che si intende intraprendere adeguate misure di protezione sia collettive che individuali quali opere provvisorie, ponteggi, parapetti, imbracature, cinture di sicurezza, ecc.


#### PROIEZIONE DI SCHEGGE

Occorre pianificare le operazioni necessarie a prevenire un simile evento, delimitando e segnalando l'area di influenza. Ciò deve avvenire attraverso la predisposizione di delimitazioni, segregazioni ed opportuna segnaletica di sicurezza.

#### USO DI AUTOMEZZI E MACCHINE OPERATRICI

L'accesso dei veicoli privati all'interno dell'Azienda è subordinato ad autorizzazione. Si fa presente la potenziale presenza di altri veicoli e persone con varie disabilità (ad esempio audiolesi, con ridotta mobilità, non vedenti, su sedia a rotelle, ecc) per cui occorre prestare la massima attenzione e procedere a passo d'uomo. In tutti i casi è severamente vietato il posteggio nei luoghi dove vi sono segnali di divieto o



 <p data-bbox="612 152 767 241">Servizio di Prevenzione e Protezione</p>	<p data-bbox="820 114 1436 241">DOCUMENTO INFORMATIVO SULLA SICUREZZA ED IGIENE DEI LUOGHI DI LAVORO RIVOLTO A TUTTI I SOGGETTI ESTERNI CHE OPERANO NELLE STRUTTURE DELL'AZIENDA OSPEDALIERA "OSPEDALI RIUNITI VILLA SOFIA-CERVELLO" (D.Lgs. 81/08, art. 26, comma 1, lett. b)</p>
	<p data-bbox="1337 271 1417 293">Rev.: 3</p>

in zone adibite ad altri usi (ad esempio zone destinate ai disabili, ambulanze, mezzi dei vigili del fuoco, ecc). Qualora autorizzati occorre sostare con motore spento.

Negli spazi interrati o seminterrati non è consentito l'accesso e la sosta ad automezzi alimentati a gas GPL, a meno che non siano dotati di serbatoi e impianti specificatamente omologati.

Per interventi da eseguirsi con impiego di macchine operatrici, si porrà la massima attenzione (prima, durante e dopo le manovre) affinché nessuno possa entrare, né tantomeno sostare nel raggio d'azione della macchina stessa.

Qualora l'operatore, anche negli spostamenti, dovesse avere problemi di visibilità sarà aiutato da un secondo operatore munito di appositi D.P.I. .

La macchina operatrice dovrà essere dotata degli appositi dispositivi sonori e luminosi di segnalazione.

L'area di intervento sarà comunque interdetta al transito di persone ed altri mezzi.

Dovranno essere indicati i percorsi alternativi per i pedoni e per i mezzi.

#### USO DI APPARECCHI ELETTRICI, COLLEGAMENTI ALLA RETE ELETTRICA, INTERVENTI SUGLI IMPIANTI ELETTRICI

La presenza di numerosi impianti tecnologici complessi, indispensabili al funzionamento delle strutture ospedaliere, quali gli impianti di distribuzione dei gas medicali, gli impianti di riscaldamento e di raffrescamento, gli impianti trasmissione dati, l'impianto elettrico ecc., comporta rischi differenziali per tipologia e livello a seconda del tipo di intervento svolto.

E' vietato allacciarsi agli impianti tecnologici (elettrici, idraulici, ecc.) dell'*Azienda*. Qualora vi sia la necessità, occorre richiedere l'autorizzazione al Responsabile dell'U.O.C. Servizi Tecnici e se autorizzati, occorrerà attenersi scrupolosamente alle prescrizioni impartite. Nel caso di allacciamento previsto da contratto, si dovrà contattare prima dell'inizio lavori i Servizi Tecnici per concordarne le modalità e dovrà attenersi alle prescrizioni impartite.

Ogni manovra non preventivamente autorizzata sugli impianti tecnologici è vietata nel modo più assoluto.

L'impianto elettrico presenta un rischio particolarmente diffuso. Il rischio di folgorazione elettrica potrebbe essere presente per chi utilizza apparecchiature elettriche in ambienti umidi e bagnati, ed allacciamenti fatti con cavi volanti soggetti a trascinalamenti, urti e schiacciamenti.

Al tal fine nell'utilizzazione di apparecchiature elettriche da collegare all'impianto elettrico dell'*Azienda* è fatto obbligo di:

- utilizzare componenti (conduttori, spine, prese, adattatori, etc.) e apparecchi elettrici rispondenti alla regola dell'arte (marchio CE, IMQ od equivalente tipo di certificazione) ed in buono stato di conservazione;
- utilizzare l'impianto elettrico secondo quanto imposto dalla buona tecnica e dalla regola dell'arte;
- non fare uso di cavi giuntati e/o di cavi che presentino lesioni o abrasioni.


In presenza di acqua, polveri ed urti devono utilizzarsi prese a spina del tipo industriale con adeguato grado di protezione, conformi alle norme vigenti (CEI, EN 60309).

Si deve verificare attraverso il competente Servizio Tecnico dell'*Azienda* che la potenza dell'apparecchio utilizzatore sia compatibile con la sezione della condotta che lo alimenta, anche in relazione ad altri apparecchi utilizzatori già collegati al quadro. I conduttori e le condutture mobili (prolunghe mobili) saranno sollevati da terra, se possibile, in punti non soggetti ad usura, colpi, abrasioni, calpestio, ecc. oppure protetti in apposite canaline passacavi e schiene d'asino di protezione, atte anche ad evitare inciampo.

Ogni intervento sull'impiantistica delle strutture dell'*Azienda*, eseguito conformemente alle norme di buona tecnica ed in quanto tale certificato, deve essere preventivamente comunicato al competente Servizio Tecnico e da quest'ultimo autorizzato a mezzo approvazione scritta.

Prima di ordinare, acquisire e collegare all'impianto elettrico apparecchiature di notevole assorbimento di energia, occorrerà accertare (se non avvenuta in sede progettuale) la disponibilità di potenza elettrica ed ottenere l'autorizzazione dal competente Servizio Tecnico dell'*Azienda* committente.

Sono vietate operazioni su quadri elettrici, impianti o apparecchiature, se non previa acquisizione delle necessarie autorizzazioni da parte dei responsabili dei Servizi Tecnici.

 <p data-bbox="614 159 767 241">Servizio di Prevenzione e Protezione</p>	<p data-bbox="817 118 1439 241">DOCUMENTO INFORMATIVO SULLA SICUREZZA ED IGIENE DEI LUOGHI DI LAVORO RIVOLTO A TUTTI I SOGGETTI ESTERNI CHE OPERANO NELLE STRUTTURE DELL'AZIENDA OSPEDALIERA "OSPEDALI RIUNITI VILLA SOFIA-CERVELLO" (D.Lgs. 81/08, art. 26, comma 1, lett. b)</p>
	<p data-bbox="1337 271 1417 295">Rev.: 3</p>

E' vietato procedere alla richiusura di interruttori "scattati"; occorre richiedere l'intervento del personale tecnico dell'*Azienda*. Tutte le linee e le apparecchiature devono considerarsi sempre sotto tensione. Le manovre sulle apparecchiature elettriche sono riservate esclusivamente agli elettricisti dell'*Azienda* autorizzati e sulla base delle disposizioni ricevute dal proprio superiore.

Ogni anomalia o difetto di funzionamento di strutture, impianti, attrezzature dell'*Azienda*, o altre condizioni di pericolo rilevate durante il lavoro, devono essere prontamente segnalate all'ufficio che segue l'attività o al dirigente o capo sala della struttura in cui si opera. Inoltre occorre segnalare all'*Azienda* eventuali potenziali rischi aggiuntivi derivanti dalle attività svolte presso l'*Azienda* stessa.

E' comunque vietato l'uso di fornelli, stufe elettriche, radiatori termici e/o raffrescatori portatili, piastre radianti ed altri utilizzatori se non preventivamente ed espressamente autorizzati.

Ai sensi delle norme in vigore per gli interventi sugli impianti elettrici e di sicurezza (rilevazione fumo, rivelazione incendio, estinzione incendi, ecc.), che non siano semplicemente interventi di manutenzione ordinaria (ad esempio cambio lampade, mantenimento in efficienza degli impianti), dovrà essere rilasciata dichiarazione di conformità.

Non dovranno essere eseguiti interventi di riparazione se non da personale qualificato e non dovranno essere manomessi i sistemi di protezione attiva e passiva delle parti elettriche.

Per qualsiasi intervento è necessario apporre specifica segnaletica di sicurezza ed informazione.

#### USO DEGLI IMPIANTI ELEVATORI

All'interno delle strutture aziendali sono presenti degli impianti elevatori per la maggior parte destinati al trasporto di persone.

E' assolutamente vietato utilizzare gli impianti elevatori aziendali per il trasporto di attrezzature da lavoro e materiale.

L'utilizzo degli impianti elevatori per un uso diverso da quello per cui sono stati destinati deve essere autorizzato dal Dirigente Medico di presidio e dal Responsabile dell'U.O.C. Servizi Tecnici.

#### INTERRUZIONE ALLA FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA, ACQUA, GAS MEDICALI/TECNICI

Interruzioni dell'energia elettrica, del funzionamento degli impianti di riscaldamento o di climatizzazione, delle forniture idriche o di gas medicali/tecnici, andranno sempre concordate e autorizzate dal Responsabile dei Servizi Tecnici e dal Dirigente Sanitario della struttura ospedaliera ove è prevista l'interruzione.

Le manovre di erogazione/interruzione saranno eseguite successivamente all'accertamento che le stesse non generino condizioni di pericolo e/o danni per disservizio.

#### ACCESSO LOCALI

L'ingresso alle officine, ai locali tecnici in genere ed in particolare ai locali macchine degli ascensori ed alle cabine elettriche è riservato al personale tecnico dei Servizi Tecnici. E' consentito l'accesso ad altre persone soltanto se provviste di autorizzazione rilasciata dai Servizi Tecnici. In questi casi la permanenza in cabina è consentita per il tempo strettamente necessario all'esecuzione dei lavori ed in presenza di personale tecnico dell'*Azienda* ospedaliera.


Prima di accedere a qualsiasi locale di diagnostica o cura, oltre ad essere autorizzati dal Direttore dell'U.O., occorre chiedere al capo sala o capo tecnico o comunque alla persona che in quel momento ha la responsabilità dei locali, quali rischi siano presenti e quali eventuali dispositivi individuali di protezione occorre utilizzare.

E' vietato l'ingresso ai locali ove è previsto l'uso di D.P.I. qualora si disponga degli stessi.

E' fatto divieto di accedere ai sotterranei e nei sottotetti se non autorizzati. Nel caso di autorizzazione occorre mantenere chiuse a chiave le porte d'accesso.

#### RADIAZIONI NON IONIZZANTI

Nel caso in cui l'attività in appalto preveda operazioni, ad esempio, di saldatura che configurino rischi per terzi, i lavori stessi saranno preceduti dalla attuazione delle precauzioni previste dalle norme di sicurezza, tra cui il divieto di permanenza (oltre che di transito) ai terzi nelle zone di intervento, con predisposizione di

 <p data-bbox="612 152 767 241">Servizio di Prevenzione e Protezione</p>	<p>DOCUMENTO INFORMATIVO SULLA SICUREZZA ED IGIENE DEI LUOGHI DI LAVORO RIVOLTO A TUTTI I SOGGETTI ESTERNI CHE OPERANO NELLE STRUTTURE DELL'AZIENDA OSPEDALIERA "OSPEDALI RIUNITI VILLA SOFIA-CERVELLO" (D.Lgs. 81/08, art. 26, comma 1, lett. b)</p>
	<p>Rev.: 3</p>

delimitazioni, segregazioni e apposita segnaletica di sicurezza, nonché l'uso di appropriati dispositivi di protezione collettiva e di adeguati DPI, in osservanza a quanto disposto dalla normativa vigente (D.Lgs. 81/08 e s.m.i., D.Lgs. 230/95 e s.m.i., norme UNI, ecc.).

#### ACQUISTI E FORNITURE

L'acquisto di attrezzature, macchine, apparecchiature, utensili, arredi, sostanze da utilizzare nell'ambito dell'attività svolta dall'Azienda committente deve essere fatto richiedendo esplicitamente al costruttore/fornitore, a seconda del genere di fornitura, la marcatura CE e la dichiarazione di conformità alle norme vigenti in materia di sicurezza e prevenzione e compatibilità elettromagnetica (con esplicito riferimento al D.Lgs. 81/08), le schede di sicurezza e cautele nell'utilizzo. Tale documentazione deve essere mantenuta a disposizione del competente Servizio di Prevenzione e Protezione aziendale e degli organi di controllo.

L'ubicazione e le caratteristiche di apparecchiature, materiali e sostanze deve essere compatibile con i locali ove questi saranno utilizzati.

Nel caso di modifiche di macchine esistenti o fornitura di nuove macchine, deve essere fornito al Servizio di Prevenzione e Protezione aziendale un certificato di conformità e un fascicolo tecnico, appositamente predisposto, conformemente al D.P.R.n°459/96 "direttiva macchine".

#### IMPIANTI ANTINCENDIO

Fermo restando che tali mezzi di protezione sono soggetti a periodici controlli, non si potranno apportare modifiche se queste non saranno preventivamente autorizzate dal Servizio Tecnico dell'*Azienda*.

Per estinguere incendi su impianti elettrici in tensione non si devono assolutamente impiegare estintori ad acqua o a schiuma o idranti, in quanto possono provocare folgorazione alle persone e gravi danni alle apparecchiature.

Se i lavori comportano parziali demolizioni (ad esempio il passaggio di una canalina o tubazioni da una parete di un locale ad un altro) occorre ripristinare nel più breve tempo possibile le condizioni preesistenti con particolare attenzione all'attraversamento delle pareti predisposte con materiale antincendio.

Particolare attenzione e misure appropriate dovranno essere adottate nelle attività e nei luoghi di lavoro dove vi possa essere il pericolo di esplosione ed incendio, ovvero l'attività svolta possa provocare la disattivazione anche parziale dell'energia elettrica o di impianti (ad esempio gas medicali, rete antincendio, idraulici, ecc.) o comunque essere potenzialmente pericolosa.

#### SOVRACCARICHI

L'introduzione, anche temporanea di carichi sui solai, in misura superiore al limite consentito, dovrà essere preventivamente sottoposta a verifica da parte di un tecnico abilitato, che dovrà certificare l'idoneità statica della struttura esaminata al Servizio Tecnico dell'*Azienda*.


#### USO DI PRODOTTI CHIMICI (VERNICI, SMALTI, SILICONI, DETERGENTI, ECC.)

L'impiego di prodotti chimici da parte dell' Impresa appaltatrice deve avvenire secondo specifiche modalità operative indicate sulle "Schede di Sicurezza" (conformi al D.M. 04.04.97) e Schede Tecniche (Schede che dovranno essere presenti in situ insieme alla documentazione di sicurezza ed essere esibita su richiesta del Responsabile dell'appalto, del Servizio Prevenzione e Protezione o degli Organi di Vigilanza).

Per quanto possibile, gli interventi che necessitano di prodotti chimici, se non per lavori di massima urgenza, saranno programmati in modo tale da non esporre persone terze al pericolo derivante dal loro utilizzo. Dovranno essere prese le opportune misure di prevenzione e protezione collettiva al fine di evitare disagi a soggetti asmatici o allergici eventualmente presenti nelle zone adiacenti al luogo di lavoro, anche nei giorni successivi all'impiego delle suddette sostanze.

E' fatto divieto di miscelare tra loro prodotti diversi o di travasarli in contenitori non correttamente etichettati.

L'impresa appaltatrice non deve in alcun modo e per nessuna ragione lasciare prodotti chimici e loro contenitori, anche se vuoti, incustoditi.

 <p style="text-align: center;">Servizio di Prevenzione e Protezione</p>	<p>DOCUMENTO INFORMATIVO SULLA SICUREZZA ED IGIENE DEI LUOGHI DI LAVORO RIVOLTO A TUTTI I SOGGETTI ESTERNI CHE OPERANO NELLE STRUTTURE DELL'AZIENDA OSPEDALIERA "OSPEDALI RIUNITI VILLA SOFIA-CERVELLO" (D.Lgs. 81/08, art. 26, comma 1, lett. b)</p>
	Rev.: 3

I contenitori vuoti dovranno essere smaltiti secondo le norme vigenti. Per nessun motivo dovranno essere depositati rifiuti provenienti dalle attività appaltate nei contenitori destinati a ricevere i rifiuti solidi urbani o i rifiuti speciali prodotti dall'attività esercitata dall'Azienda committente.

#### REALIZZAZIONE DI FORI O SCAVI

Al fine di scongiurare il rischio di perforare tubazioni di impianti sotto traccia presenti all'interno delle strutture aziendali (acqua, gas, elettricità, gas medicinali, ecc.) con gravi conseguenze sia per gli operatori che per i degenti, prima di eseguire qualsiasi foro al muro o scavo sul pavimento è necessario ottenere l'autorizzazione del personale tecnico dell'U.O.C. Servizio Tecnico verificando preventivamente con adeguate apparecchiature di rilevamento i passaggi di detti impianti.

#### SUPERFICI BAGNATE

Si devono segnalare, attraverso specifica segnaletica, le superfici di transito che dovessero risultare bagnate e quindi a rischio scivolamento. Gli addetti devono sempre vigilare affinché nessuno attraversi distrattamente la zona interessata dall'intervento finché la superficie non risulti perfettamente asciutta. Particolare attenzione e dispositivi personali di protezione devono essere adottati nei lavori o attività che espongono gli addetti al rischio di scivolamento (occorrono scarpe chiuse con suola antiscivolo).

#### RACCOLTA E TRASPORTO RIFIUTI SPECIALI OSPEDALIERI

Tale attività potrebbe comportare rischio di esposizione ad agenti infettanti e/o agenti chimici in caso di errata chiusura dell'apposito contenitore da parte dell'addetto o in caso di negligenza degli operatori.

Per la manipolazione in sicurezza dei contenitori è sempre necessario:

- controllare che gli stessi siano sempre ben chiusi e non siano sporchi;
- usare adeguate misure di protezione individuali in tutte le fasi di carico e scarico;
- caricare i contenitori con cura in modo da evitare eventuali cadute accidentali durante il tragitto;
- trasportare i contenitori con le opportune precauzioni nei confronti dei terzi e prestando particolare attenzione alle sconnessioni e dislivelli sul pavimento;
- astenersi dal mangiare, bere e fumare durante lo svolgimento del servizio;
- non aprire i contenitori e/o travasare i rifiuti.

Durante il trasporto, i contenitori devono essere mantenuti in posizione verticale (con l'apertura verso l'alto) e non devono mai essere capovolti o impilati in modo improprio.

#### POLVERI, FUMI, GAS E FIBRE DERIVANTI DA LAVORAZIONI


Nel caso che un'attività lavorativa preveda lo svilupparsi di polveri, si opererà con la massima cautela installando aspiratori o segregando gli spazi lavorativi con teli/barriere. Tali attività saranno programmate e, salvo cause di forza maggiore (in tal caso devono essere prese misure di prevenzione collettive e/o utilizzate gli appropriati DPI atte a tutelare la salute delle persone presenti), svolte in assenza di terzi. Dovrà essere effettuata la necessaria informazione al fine di evitare disagi a soggetti asmatici o allergici eventualmente presenti.

Per lavorazioni che lascino negli ambienti di lavoro residui di polveri o altro, occorre, comunque, che sia effettuata un'adeguata rimozione e pulizia prima di consentirne di nuovo l'uso.

#### FIAMME LIBERE

Nel caso che un'attività lavorativa preveda l'impiego di fiamme libere questa, preventivamente autorizzata dal Settore Tecnico dell'Azienda, sarà preceduta:

- dalla verifica sulla presenza di materiali infiammabili in prossimità del punto di intervento (locale sottostante, retrostante, ecc.);
- dall'accertamento della salubrità dell'aria all'interno di vani tecnici a rischio;
- dall'accertamento dello svilupparsi di fumi, in tale caso si opererà con la massima cautela garantendo una adeguata ventilazione dell'ambiente di lavoro anche installando aspiratori mobili;
- dalla verifica sulla presenza di un presidio antincendio in prossimità dei punti di intervento;

 <p data-bbox="614 159 767 241">Servizio di Prevenzione e Protezione</p>	<p data-bbox="820 120 1436 241">DOCUMENTO INFORMATIVO SULLA SICUREZZA ED IGIENE DEI LUOGHI DI LAVORO RIVOLTO A TUTTI I SOGGETTI ESTERNI CHE OPERANO NELLE STRUTTURE DELL'AZIENDA OSPEDALIERA "OSPEDALI RIUNITI VILLA SOFIA-CERVELLO" (D.Lgs. 81/08, art. 26, comma 1, lett. b)</p>
	<p data-bbox="1337 275 1417 297">Rev.: 3</p>

- dalla verifica della conoscenza da parte del personale della procedura di gestione dell'emergenza, comprendente, anche, l'uso dei presidi antincendio disponibili.

Comunque, per l'inizio delle lavorazioni con fiamme libere, obbligatoriamente, deve sempre essere assicurata la presenza di mezzi estinguenti efficienti a portata degli operatori.

#### ATTIVITÀ LAVORATIVE CON PRESENZA DI TERZE PERSONE

Nel caso in cui l'attività comporti elevate emissioni di rumore, produzione di odori sgradevoli, di polveri, fumi, etc o che comunque per causa di forza maggiore non possa essere adeguatamente segregata, allora il Responsabile dell'Unità operativa interessata, congiuntamente al Servizio Prevenzione e Protezione, preventivamente avvisati, informeranno i dipendenti e gli utenti circa le modalità di svolgimento dell'appalto e le sostanze e le apparecchiature utilizzate, fornendo loro delle specifiche indicazioni comportamentali.

Qualora venissero manifestati segni di fastidio o problematiche legate allo svolgimento dei lavori (eccessivo rumore, insorgenza di irritazioni, odori sgradevoli, polveri, etc.) il Responsabile dell'Unità operativa dovrà immediatamente attivarsi convocando il Responsabile dell'attività appaltata, allertando il Servizio Prevenzione e Protezione (ed eventualmente il Medico Competente) al fine di fermare le lavorazioni o di valutare al più presto la loro sospensione.

#### **8. ATTIVITÀ TRASVERSALI E RISCHI D'INTERFERENZA**


Oltre ai pazienti (sia in regime di ricovero che per visite ambulatoriali), ai visitatori (parenti o accompagnatori di pazienti), al personale aziendale, presso l'*Azienda* accede quotidianamente personale delle associazioni di volontariato (Croce Rossa, AVIS, ecc.), personale di ditte esterne che gestiscono la pulizia, servizio di distribuzione e ritiro biancheria, personale adibito alla distribuzione pasti ed al ritiro vassoi, personale adibito al trasporto e consegna di farmaci, personale adibito al trasporto di materiale vario, personale adibito alla vigilanza ed accoglienza, personale sanitario ausiliario; personale che utilizza carrelli elevatori, ecc.

Inoltre saltuariamente (periodo che può variare da poche ore, a giorni o mesi) operano presso l'*Azienda* ditte addette alla manutenzione o installazione di impianti, macchine ed attrezzature; ritiro rifiuti, scarico e/o carico merci, ditte edili, informatori farmaceutici, consulenti, personale esterno che accede con il proprio mezzo per accompagnare pazienti o depositare materiali o merci varie.

Tali attività possono generare potenziali rischi di interferenze:

- attività all'interno dei locali  
rischi derivanti da urti a persone o cose con barelle, carrozzine, carrelli trasporto materiale, tra personale nell'uscita/entrata dei locali, ascensori o negli "incroci"; rischi specifici (biologici, chimico, cancerogeno, da radiazioni ionizzanti e non ionizzanti, rumore, elettrocuzione, aggressioni) derivanti dalle attività svolte nei vari locali; rischio incendio ed esplosione; caduta di materiale dall'alto; movimentazione carichi; scivolamenti ed inciampi; contusione, urti, impatti, colpi su varie parti del corpo; polveri.
- attività nelle aree esterne (cortili, strade, marciapiedi, rampe di accesso, ecc.)  
rischi derivanti da "incidenti" ed urti a persone o cose con veicoli (ambulanze, auto, camion, furgoni, bus), barelle, carrozzine, carrelli trasporto materiale; rischio incendio ed esplosione; caduta di materiale dall'alto; movimentazione carichi; scivolamenti ed inciampi; contusione, urti, impatti, colpi su varie parti del corpo; polveri; lesioni, offese agli occhi, agli arti ed altre parti del corpo, per schizzi, scintille, schegge, ecc.

Al fine di eliminare o ridurre al minimo i citati rischi occorre seguire attentamente le successive indicazioni e segnalare prontamente al RUP (Responsabile Unico del Procedimento), ai Dirigenti e Preposti delle strutture in cui si opera, al personale della Direzione Sanitaria, dei Servizi Tecnici, del Servizio Prevenzione e Protezione, eventualmente per tramite il personale di accoglienza e sorveglianza, eventuali manchevolezze e richiedere informazioni in caso di dubbio.

 <p><b>AZIENDA OSPEDALIERA</b> OSPEDALI RIUNITI VILLA SOFIA - CERVELLO PALERMO</p>	<p>Servizio di Prevenzione e Protezione</p>	<p>DOCUMENTO INFORMATIVO SULLA SICUREZZA ED IGIENE DEI LUOGHI DI LAVORO RIVOLTO A TUTTI I SOGGETTI ESTERNI CHE OPERANO NELLE STRUTTURE DELL'AZIENDA OSPEDALIERA "OSPEDALI RIUNITI VILLA SOFIA-CERVELLO" (D.Lgs. 81/08, art. 26, comma 1, lett. b)</p>
		<p>Rev.: 3</p>

**9. INDIVIDUAZIONE RISCHI SPECIFICI DI INFORTUNIO O DI ESPOSIZIONE E RELATIVI COMPORAMENTI E MISURE DI PREVENZIONE**

<b>RISCHIO</b>	<b>DESCRIZIONE – COMPORAMENTI /MISURE DI PREVENZIONE</b>
<p><b>CARENZE STRUTTURALI</b></p>	<p>Alcune condizioni di potenziale rischio di natura ambientale potrebbero eventualmente derivare da:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- illuminazione (normale e d'emergenza) a livelli non adeguati;</li> <li>- aerazione (naturale o artificiale) a valori non adeguati;</li> <li>- pavimenti scivolosi o sconnessi;</li> <li>- presenza di pareti attrezzate e scaffalature da cui possono cadere oggetti e/o materiali;</li> <li>- ammaloramento di solai con pericolo di caduta di calcinacci ed intonaci;</li> <li>- praticabilità di soppalchi e solai in rapporto alla loro tenuta e portata;</li> <li>- presenza di locali sotterranei a cui possono essere legate difficoltà di ricambi d'aria, difficoltà di accessibilità, precarie condizioni igienico-sanitarie;</li> <li>- presenza di ingombri ed ostacoli;</li> <li>- possibile interferenza con i cantieri presenti a causa di continui interventi di ristrutturazione/manutenzione nella struttura (nel Capitolato d'oneri devono essere previste le modalità di svolgimento del servizio/fornitura/lavoro per cui esso non interferisca con altri);</li> </ul> <p>Qualora si presentino dette condizioni di potenziale rischio, le principali misure di prevenzione e protezione che devono essere prese, tenuto conto della tipologia dei servizi resi, consisterebbero nelle seguenti azioni comportamentali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Verificare ed individuare le condizioni di non sicurezza presenti nei luoghi di lavoro (dislivelli, pavimenti scivolosi, ostacoli, parti pericolanti) e rispetto alle quali si rende necessario operare con estrema cautela e, ove indispensabile, con l'uso di appropriati D.P.I. o opere provvisionali;</li> <li>- Prestare particolare attenzione alle sconnessioni presenti sulla pavimentazione delle parti esterne, specialmente nella movimentazione dei carrelli per il trasporto dei rifiuti o di altro materiale e attrezzature;</li> <li>- Verificare ed individuare i percorsi e l'ubicazione delle uscite di emergenza, precauzione che si rende particolarmente importante laddove non avesse ad essere esposta specifica segnaletica (di colore verde con simbologia bianca);</li> <li>- Verificare l'ubicazione degli estintori (in genere segnalati da cartello rosso con simbolo di estintore in bianco);</li> <li>- Concordare le modalità di esecuzione dei lavori per evitare danni o disagi al personale, ai pazienti o al pubblico/utenti;</li> <li>- Utilizzare macchine, attrezzature, opere provvisionali (scale, ponteggi, ecc;) adatti all'ambiente in cui sono utilizzate e che siano conformi alle norme di sicurezza;</li> <li>- Sarà cura del responsabile dei lavori della Società appaltatrice segnalare la mancanza di conformità alle norme di sicurezza di attrezzature utilizzata dal proprio personale ma di proprietà della Committente;</li> <li>- Evitare di ingombrare corridoi, scale, passaggi ed uscite di emergenza con attrezzature da lavoro o con posa di cavi in modo tale che abbiano a creare ostacolo alla viabilità e/o condizioni di inciampo.</li> </ul>



**AZIENDA OSPEDALIERA**  
OSPEDALI RIUNITI VILLA SOFIA - CERVELLO



PALERMO

Servizio di  
Prevenzione e  
Protezione

DOCUMENTO INFORMATIVO SULLA SICUREZZA ED IGIENE  
DEI LUOGHI DI LAVORO RIVOLTO A TUTTI I SOGGETTI  
ESTERNI CHE OPERANO NELLE STRUTTURE DELL'AZIENDA  
OSPEDALIERA "OSPEDALI RIUNITI VILLA SOFIA-CERVELLO"  
(D.Lgs. 81/08, art. 26, comma 1, lett. b)

Rev.: 3

RISCHIO	DESCRIZIONE – COMPORTAMENTI /MISURE DI PREVENZIONE
<p><b>CARENZE STRUTTURALI (continua)</b></p>	<p>Relativamente ai cantieri presenti si evidenzia la necessità di limitare il transito esclusivamente nelle zone di competenza della propria attività, utilizzando i passaggi consentiti e non transitando mai nelle zone interessate dai lavori di ristrutturazione in corso.</p> <p>L'accesso a tali zone, se necessario, è consentito solo a personale specificatamente autorizzato.</p> <p><b>Quanto in precedenza descritto deve essere portato a conoscenza del proprio personale attraverso la formazione e l'informazione.</b></p>
<p><b>CADUTA DI GRAVI</b></p>	<p>Non si può escludere un potenziale rischio di caduta di gravi ed urti in tutti i luoghi di lavoro. Occorre prestare particolare attenzione nei locali tecnici, nei locali con spazi ridotti a causa di arredi o attrezzature, nelle officine, durante le attività di controllo e manutenzione di impianti, macchine ed attrezzature, agli incroci dei corridoi o nelle uscite da ascensori o dai locali.</p> <p>Oltre alle indicazioni fornite ai precedenti punti 5 e 6, al fine di evitare o ridurre al minimo il rischio di caduta di gravi, occorre seguire quanto di seguito indicato:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Accatastare il materiale in modo che lo stesso non possa cadere o scivolare;</li> <li>- Utilizzare scarpe antinfortunistiche e, per i lavori dove vi è il concreto rischio di caduta di materiale dall'alto, casco antinfortunistico;</li> <li>- Stoccare il materiale sui carrelli in modo tale che non possa cadere;</li> <li>- Disporre i raccoglitori e la documentazione negli armadi o nelle scaffalature partendo dai piani più bassi per ottenere una corretta distribuzione dei pesi ed evitare ribaltamenti;</li> <li>- Disporre i colli di maggior peso e frequente utilizzo sui ripiani intermedi delle scaffalature;</li> <li>- Sulle scale semplici o doppie, se si devono effettuare attività con l'utilizzo di utensili o attrezzi di lavoro, occorre che gli stessi siano sistemati in appositi contenitori e l'eventuale persona che trattiene la scala al piede deve indossare il casco di protezione.</li> </ul> <p><b>Quanto in precedenza descritto deve essere portato a conoscenza del proprio personale attraverso la formazione e l'informazione.</b></p>
<p><b>CADUTE DALL'ALTO</b></p>	<p>Non si può escludere un potenziale rischio di caduta dall'alto in tutti i luoghi di lavoro. Occorre prestare particolare attenzione nei locali tecnici, sui tetti, nelle officine, durante le attività di controllo, manutenzione e/o pulizia di impianti, macchine, infissi, attrezzature ed arredi ed in particolare durante l'utilizzo di scale semplici o doppie.</p> <p>Le coperture degli edifici dell'<i>Azienda</i> sono differenziate per condizioni e attrezzature di ancoraggio.</p> <p>L'accesso non è consentito a personale non autorizzato.</p> <p>Ogni accesso dovrà essere preventivamente autorizzato dal Responsabile dei Servizi Tecnici.</p> <p>Oltre alle indicazioni fornite ai precedenti punti 6 e 7, al fine di evitare o ridurre al minimo i rischi di caduta dall'alto, occorre seguire quanto di seguito indicato:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- E' vietato effettuare lavori, prelevare materiali da armadi o scaffali salendo su sedie, arredi, apparecchiature comunque su strutture instabili o con pericolo di caduta; utilizzare scale doppie o sgabelli a gradini certificati sulla base della vigente normativa (norme UNI);</li> <li>- Sulle scale si debbono effettuare operazioni o lavori occasionali e di breve</li> </ul>



**AZIENDA OSPEDALIERA**  
OSPEDALI RIUNITI VILLA SOFIA - CERVELLO PALERMO



Servizio di  
Prevenzione e  
Protezione

DOCUMENTO INFORMATIVO SULLA SICUREZZA ED IGIENE  
DEI LUOGHI DI LAVORO RIVOLTO A TUTTI I SOGGETTI  
ESTERNI CHE OPERANO NELLE STRUTTURE DELL'AZIENDA  
OSPEDALIERA "OSPEDALI RIUNITI VILLA SOFIA-CERVELLO"  
(D.Lgs. 81/08, art. 26, comma 1, lett. b)

Rev.: 3

RISCHIO	DESCRIZIONE – COMPORTAMENTI /MISURE DI PREVENZIONE
<p><b>CADUTE DALL'ALTO</b> <b>(continua)</b></p>	<p>durata; occorre utilizzare, come per le altre attività, le scarpe antinfortunistiche in dotazione;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Nei luoghi elevati in cui si accede attraverso scale fisse occorre disporre idonei parapetti e nel caso di scale fisse verticali aventi inclinazione superiore ai 75°, di griglie di protezione;</li> <li>- Tutti i luoghi di lavoro che presentano pericoli di caduta dall'alto devono essere segregati con parapetti regolari;</li> <li>- L'accesso ai locali tecnici, è consentito solo alle persone autorizzate; le attività in detti locali devono svolgersi sotto la sorveglianza del personale tecnico aziendale;</li> <li>- Predisporre in base alla normativa vigente ed alla tipologia del lavoro che si intende intraprendere adeguate misure di protezione sia collettive che individuali quali opere provvisoriale, ponteggi, parapetti, imbracature, cinture di sicurezza, ecc;</li> </ul> <p>Oltre alle indicazioni previste dal D.Lgs. 81/08 ed altre vigenti normative, è buona norma:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Prima di salire sulle scale occorre verificare se le estremità inferiori dei montanti sono provviste di dispositivi antisdrucchiolevoli, se le scale sono stabili, completamente integre e se hanno il dispositivo che impedisce l'apertura oltre il limite prestabilito di sicurezza; occorre inoltre assicurarsi che i tiranti o le catenelle siano in tensione;</li> <li>- Le scale doppie non devono essere usate come scale semplici;</li> <li>- E' vietato effettuare spostamenti anche minimi delle scale e degli sgabelli quando su di essi si trovano delle persone;</li> <li>- Nei lavori su impianti elettrici con rischio di contatti con parti attive in tensione o nelle immediate vicinanze è vietato l'impiego di scale e sgabelli metallici;</li> <li>- Se si devono usare degli utensili o attrezzi di lavoro occorre che gli stessi siano sistemati in appositi contenitori;</li> <li>- Sulle scale si debbono effettuare operazioni o lavori occasionali e di breve durata, altrimenti occorre usare i ponteggi. L'area di lavoro deve essere segnalata ed impedito l'accesso agli estranei;</li> <li>- Se si ravvisano deficienze strutturali o mancanza di dispositivi di sicurezza occorre avvertire il responsabile del servizio e non usare la scala/sgabello;</li> <li>- Nessun elemento (gradini, dispositivi di apertura, superfici antiscivolo, piedini...) deve essere mancante o danneggiato;</li> <li>- I gradini devono essere puliti e asciutti;</li> <li>- Non collocare la scala o lo sgabello su una superficie inclinata o su oggetti che forniscano una base per guadagnare in altezza ma esclusivamente su pavimentazioni regolari ed asciutte;</li> <li>- Collocare la scala o lo sgabello solo in posizione frontale rispetto alla superficie di lavoro;</li> <li>- Prima di salire verificare che la scala o lo sgabello siano correttamente e completamente aperti;</li> <li>- Non superare il peso massimo di portata consentito;</li> <li>- Avere sempre una presa sicura a cui sostenersi con una mano;</li> <li>- Posizionarsi con entrambi i piedi sullo stesso gradino.</li> </ul>





**AZIENDA OSPEDALIERA**  
OSPEDALI RIUNITI VILLA SOFIA - CERVELLO

PALERMO

Servizio di  
Prevenzione e  
Protezione

DOCUMENTO INFORMATIVO SULLA SICUREZZA ED IGIENE  
DEI LUOGHI DI LAVORO RIVOLTO A TUTTI I SOGGETTI  
ESTERNI CHE OPERANO NELLE STRUTTURE DELL'AZIENDA  
OSPEDALIERA "OSPEDALI RIUNITI VILLA SOFIA-CERVELLO"  
(D.Lgs. 81/08, art. 26, comma 1, lett. b)

Rev.: 3

RISCHIO	DESCRIZIONE – COMPORTAMENTI /MISURE DI PREVENZIONE
	<p><b>Quanto in precedenza descritto deve essere portato a conoscenza del proprio personale attraverso la formazione e l'informazione.</b></p>
<p><b>ELETTOCUZIONE</b></p>	<p>In ogni ambiente ospedaliero esistono impianti ed apparecchiature elettriche, conformi a specifiche norme, verificati e gestiti da personale interno qualificato. In via del tutto prudenziale vengono di seguito considerati alcuni punti critici degli impianti elettrici interni alle strutture e che potrebbero essere, direttamente o indirettamente, accessibili nello svolgimento delle attività da parte del personale incaricato di eseguire lavori e di altre persone che per altro motivo operano all'interno dell'<i>Azienda</i>:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ presenza di prese e cavi a pavimento;</li> <li>○ presenza di spine multiple;</li> <li>○ parti in tensione all'interno di quadri e/o scatole aperti, prese e spine staccate;</li> <li>○ interruzione di collegamenti all'impianto di messa a terra;</li> <li>○ assenza di protezioni contro i contatti indiretti.</li> </ul> <p>Al riguardo le misure di prevenzione e protezione che devono essere intraprese dal personale esterno, in relazione alla tipologia dei servizi resi, consistono nel:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Verificare nei luoghi di lavoro la presenza di eventuali parti elettriche accessibili in quanto non adeguatamente protette/segregate;</li> <li>- Concordare e rispettare le corrette modalità tecniche di prelievo dell'energia elettrica per lo svolgimento delle attività lavorative oggetto dell'appalto e che deve avvenire solo ed esclusivamente dai punti concessi;</li> <li>- Evitare l'uso di cavi, prolunghe, spine multiple e adattatori non adeguati agli utilizzi, rotti o danneggiati;</li> <li>- Evitare l'uso di apparecchiature elettriche incompatibili con l'impianto elettrico delle strutture e/o locali a rischio specifico.</li> </ul> <p>Per quanto attiene le eventuali condizioni di rischio derivanti da elementi in tensione quali cavi elettrici, apparecchiature elettromedicali e presenti nei luoghi di lavoro si rende necessario:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Astenersi sia dal toccare predetti elementi in tensione sia dall'effettuarne la disattivazione;</li> <li>- Astenersi dall'effettuare qualsiasi intervento in loro prossimità a fronte di un visivo loro deterioramento (particolare riferimento ad attività di lavaggio pavimenti caratterizzati dalla presenza di prese a pavimento).</li> </ul> <p><b>Quanto in precedenza descritto deve essere portato a conoscenza del proprio personale attraverso la formazione e l'informazione.</b></p>
<p><b>INCIAMPO, SCIVOLAMENTO, URTO, CADUTA E COMPRESSIONI</b></p>	<p>Non si può escludere un potenziale rischio di caduta, scivolamento, urto ed inciampo in tutti i luoghi di lavoro. Occorre prestare particolare attenzione nei locali tecnici, nelle officine, nelle sale operatorie (rischio di cavi sul pavimento, apparecchiature elettromedicali che rendono difficoltoso il transito e che hanno cavi di collegamento con il paziente) e nei luoghi più a rischio (ad esempio i bagni, i locali o le zone in cui è in corso il lavaggio o si è in attesa di asciugatura, ecc), nel percorrere le scale o le rampe, nei cortili interni e nelle aree comuni.</p> <p>Oltre alle indicazioni fornite ai precedenti punti 5 e 6, al fine di evitare o ridurre al minimo i rischi, occorre seguire quanto di seguito indicato:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare costantemente le scarpe antinfortunistiche;</li> <li>- Mantenere i luoghi di lavoro puliti e ordinati e rimuovere i materiali non</li> </ul>



**AZIENDA OSPEDALIERA**  
OSPEDALI RIUNITI VILLA SOFIA - CERVELLO PALERMO



Servizio di  
Prevenzione e  
Protezione

DOCUMENTO INFORMATIVO SULLA SICUREZZA ED IGIENE  
DEI LUOGHI DI LAVORO RIVOLTO A TUTTI I SOGGETTI  
ESTERNI CHE OPERANO NELLE STRUTTURE DELL'AZIENDA  
OSPEDALIERA "OSPEDALI RIUNITI VILLA SOFIA-CERVELLO"  
(D.Lgs. 81/08, art. 26, comma 1, lett. b)

Rev.: 3

RISCHIO	DESCRIZIONE – COMPORTAMENTI /MISURE DI PREVENZIONE
<p><b>INCIAMPO, SCIVOLAMENTO, URTO, CADUTA E COMPRESSIONI (continua)</b></p>	<p>utilizzati;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Segnalare eventuali ostacoli non rimovibili lungo i percorsi;</li> <li>- Accatastare il materiale in modo che lo stesso non possa cadere o scivolare o recare intralcio alla circolazione delle persone e dei mezzi;</li> <li>- Evitare di accatastare a terra il materiale;</li> <li>- Prestare particolare attenzione nei luoghi potenzialmente più a rischio come ad esempio i servizi igienici, le scale, i cortili, le terrazze, i locali ad uso medico e le sale operatorie in cui vi sono apparecchiature mobili collegate a cavi o tubazioni volanti stese sui pavimenti;</li> <li>- Non installare prolunghe che attraversino le normali zone di transito;</li> <li>- Vigilare affinché le zone bagnate siano adeguatamente segnalate (ad esempio con trespoli riportanti l'avvertimento) o vi sia impedito l'accesso durante la fase di asciugatura;</li> <li>- Segnalare al responsabile qualunque deficienza o difetto riscontrato nella struttura, nelle apparecchiature, nelle procedure, ecc;</li> <li>- Prestare particolare attenzione nei locali con spazi ridotti o disagiati a causa di arredi o attrezzature, agli incroci dei corridoi o alle uscite da ascensori o dai locali;</li> <li>- Nei percorsi e negli "incroci" o luoghi con visibilità ridotta, l'operatore deve porsi davanti al mezzo di trasporto, in modo tale da avere maggiore visibilità;</li> <li>- In particolare nell'uscire dagli ascensori occorre che per primo esca l'operatore (nel caso di "porte a spinta verso l'esterno", aprendo molto lentamente le porte) e in un secondo momento, verificata l'assenza di transito di persone o altri mezzi di trasporto di persone o materiali, il mezzo di trasporto, che verrà posizionato a lato del corridoio per procedere alla chiusura della porta. Adottare gli accorgimenti negli ingressi ed uscite da qualsiasi locale;</li> <li>- Nel caso di sosta, posizionare il mezzo di trasporto o il materiale in modo che non sia di intralcio o di ostacolo per persone o altri mezzi di trasporto anche in eventuali situazioni di emergenza;</li> <li>- I cavi lasciati liberi sul pavimento possono costituire, tra l'altro, rischio di inciampo pertanto occorre farli passare nelle apposite canaline o provvedere ad ancorarli in modo idoneo;</li> <li>- Effettuare particolare attenzione per evitare urti soprattutto qualora si debba lavorare in condizioni, locali ed ambienti scomodi (cortili, sottotetti...);</li> <li>- Manovrare le porte scorrevoli degli armadi utilizzando la maniglia e maneggiare scale doppie e sgabelli con gambe pieghevoli con particolare attenzione, per evitare schiacciamenti delle dita;</li> <li>- Durante le operazioni di pulizia, effettuate da personale della ditta esterna, o per accidentale versamento di liquidi il pavimento può risultare bagnato/umido, si deve dunque prestare particolare attenzione nei luoghi potenzialmente più a rischio come ad esempio i servizi igienici;</li> <li>- Non transitare nelle zone in cui sono in corso il lavaggio del pavimento o lavori con dilavamento di liquidi;</li> <li>- Disporre i mobili, gli arredi e la strumentazione in modo da consentire agevoli spostamenti e minimizzare il rischio di urto e inciampo.</li> </ul>



**AZIENDA OSPEDALIERA**  
OSPEDALI RIUNITI VILLA SOFIA - CERVELLO PALERMO



Servizio di  
Prevenzione e  
Protezione

DOCUMENTO INFORMATIVO SULLA SICUREZZA ED IGIENE  
DEI LUOGHI DI LAVORO RIVOLTO A TUTTI I SOGGETTI  
ESTERNI CHE OPERANO NELLE STRUTTURE DELL'AZIENDA  
OSPEDALIERA "OSPEDALI RIUNITI VILLA SOFIA-CERVELLO"  
(D.Lgs. 81/08, art. 26, comma 1, lett. b)

Rev.: 3

RISCHIO	DESCRIZIONE – COMPORTAMENTI /MISURE DI PREVENZIONE
<p><b>INCIAMPO, SCIVOLAMENTO, URTO, CADUTA E COMPRESSIONI (continua)</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Richiudere le ante degli armadi, i cassetti delle scrivanie o dei classificatori, togliendo anche eventuali chiavi sporgenti, affinché non costituiscano una causa potenziale d'urto;</li> <li>- Utilizzare carrelli o contenitori in plastica per il trasporto di materiali; qualora si trasporti materiale senza l'ausilio di detti mezzi, occorre che il materiale sia saldamente trattenuto ed occorre che una mano sia libera (non trasporti anch'essa del materiale) al fine di effettuare altre manovre (ad esempio apertura e/o chiusura delle porte, tenersi ad un mancorrente, ecc;) in sicurezza;</li> <li>- Nei luoghi ristretti in cui è possibile urtare con il capo contro parti fisse utilizzare il casco antinfortunistico;</li> <li>- In tutti i luoghi di normale transito (anche all'interno dei locali) dove vi è il rischio di urto, prestare particolare attenzione e segnalare il rischio;</li> <li>- Sostituire periodicamente i gommini degli sgabelli per garantirne l'antiscivolo;</li> <li>- Segnalare i pericoli e segregare le zone di lavoro predisposte dal Vs. personale in accordo con l'Azienda.</li> </ul> <p><b>Quanto in precedenza descritto deve essere portato a conoscenza del proprio personale attraverso la formazione e l'informazione.</b></p>
<p><b>TAGLIO, ABRASIONI, PUNTURE ED USTIONI</b></p>	<p>Non si può escludere un potenziale rischio di taglio, abrasioni ed ustioni in tutti i luoghi di lavoro. Occorre prestare particolare attenzione nei locali tecnici, nelle sale operatorie, reparti chirurgici, magazzini, nelle officine, nella centrale termica e locali ad essa afferenti, cucine, ecc.</p> <p>Oltre le indicazioni fornite nei precedenti punti 5 e 6, al fine di evitare o ridurre al minimo i rischi, occorre seguire quanto di seguito indicato:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Al fine di evitare il rischio di abrasioni e taglio si devono indossare le scarpe antinfortunistiche, utilizzare guanti antitaglio e accatastare il materiale in modo che lo stesso non possa cadere o scivolare;</li> <li>- Al fine di evitare il rischio ustioni si devono indossare appositi guanti resistenti al calore, indumenti con maniche lunghe e per il personale addetto alla manutenzione, nei luoghi in cui vi sia il pericolo di ustione, il casco di protezione;</li> <li>- Alcuni strumenti, sia sanitari che tecnici, possono essere taglienti (per sé e per gli altri colleghi). Occorre quindi prestare la massima attenzione durante l'utilizzo ed usare i dispositivi di protezione individuale;</li> <li>- Il trasporto di materiale che in caso di caduta può provocare tagli, ustioni o comunque danni alla persona deve avvenire con carrelli o in contenitori in plastica preferibilmente chiusi;</li> <li>- Se non strettamente necessario, è vietato l'utilizzo di piastre elettriche. Se utilizzate, oltre all'autorizzazione da parte dell'Azienda, occorre prestare attenzione all'utilizzo, in quanto il contatto accidentale può provocare ustioni. Si raccomanda di non depositare sulle piastre, anche se spente, alcun materiale. Spegnerle sempre le piastre dopo l'uso, evitando di abbandonare sulle stesse le stoviglie o gli accessori usati (es. caffettiera). Non riscaldare il cibo direttamente sulla piastra (ad esempio proteggendolo con della carta stagnola), ma utilizzare sempre appositi contenitori (pentole, pentolini in acciaio);</li> <li>- Prestare inoltre particolare attenzione nell'utilizzo del forno a microonde</li> </ul>



**AZIENDA OSPEDALIERA**  
OSPEDALI RIUNITI VILLA SOFIA - CERVELLO



PALERMO

Servizio di  
Prevenzione e  
Protezione

DOCUMENTO INFORMATIVO SULLA SICUREZZA ED IGIENE  
DEI LUOGHI DI LAVORO RIVOLTO A TUTTI I SOGGETTI  
ESTERNI CHE OPERANO NELLE STRUTTURE DELL'AZIENDA  
OSPEDALIERA "OSPEDALI RIUNITI VILLA SOFIA-CERVELLO"  
(D.Lgs. 81/08, art. 26, comma 1, lett. b)

Rev.: 3

RISCHIO	DESCRIZIONE – COMPORTAMENTI /MISURE DI PREVENZIONE
<p><b>TAGLIO, ABRASIONI, PUNTURE ED USTIONI (continua)</b></p>	<p>(qualora autorizzato) al fine di non ustionarsi, ustionare altri o provocare incendi o esplosione di contenitori posti all'interno. A tal fine occorre seguire le indicazioni presenti nel manuale d'uso e nel capitolo "precauzioni di sicurezza" quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• prima dell'uso consultare il manuale, non inserire stoviglie metalliche o contenenti metallo o materiale infiammabile;</li> <li>• non riscaldare contenitori ermetici o sottovuoto (l'aumento della pressione può causare l'esplosione);</li> <li>• lasciare sempre un tempo di riposo di almeno 20 secondi dopo che il forno è stato spento e rimanere alla lunghezza di un braccio dal forno quando si apre la porta;</li> <li>• usare sempre guanti da forno;</li> <li>• prima di somministrare ricordarsi che l'alimento può essere ad alta temperatura,ecc.</li> <li>• Ricordare che la carta da stampa, il cartone, i faldoni possono in alcuni casi procurare leggere abrasioni. Al fine di evitare tali infortuni occorre maneggiare tale materiale con attenzione ed evitare movimenti che possono interessare il viso;</li> <li>• Non lasciare le apparecchiature incustodite;</li> <li>• Non rimuovere le protezioni;</li> <li>• Non utilizzare le apparecchiature se non autorizzati;</li> <li>• Segnalare immediatamente al coordinatore ed al responsabile eventuali deficienze delle protezioni o dei dispositivi di protezione individuali;</li> <li>• Utilizzare obbligatoriamente i dispositivi di protezione individuali e collettivi, in relazione alle attività svolte;</li> <li>• Seguire fedelmente le indicazioni contenute nei libretti di uso e manutenzione delle singole apparecchiature.</li> </ul> <p>E' assolutamente vietato lavorare con macchine ed apparecchiature sprovviste di dispositivi di sicurezza o di ripari.</p> <p>L'accesso ai locali caldaie o cabine elettriche e di ascensori, o locali tecnici, deve essere consentito solo alle persone autorizzate; le attività in detti locali devono svolgersi sotto la sorveglianza del personale aziendale.</p> <p>Vi è inoltre un potenziale rischio di ustione da freddo nell'utilizzo di gas compressi (N<sub>2</sub>, CO<sub>2</sub>, Elio, Argon, Ossigeno, ecc.) e nel contatto con materiale contenuto nei freezer. Occorrerà pertanto adottare specifiche cautele (DPI, procedure, ecc.) nell'effettuare attività comportanti l'utilizzo di tali gas e materiali.</p> <p><b>Quanto in precedenza descritto deve essere portato a conoscenza del proprio personale attraverso la formazione e l'informazione.</b></p>
<p><b>TRASPORTO, DEPOSITO E MANEGGIO DI BOMBOLE - APPARECCHI A PRESSIONE</b></p>	<p>Vi è un potenziale rischio di esplosione ed incendio, di infortuni a causa di caduta o maneggio nelle attività dedicate al trasporto, deposito e maneggio delle bombole contenenti gas compressi.</p> <p>Oltre le indicazioni fornite nei precedenti punti 5 e 6, al fine di evitare o ridurre al minimo i rischi, si dispone quanto segue:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Le bombole devono essere maneggiate con particolare cura, per evitare cadute od urti che potrebbero essere causa di lesioni all'involucro ed alla valvola, e provocare incendi, esplosioni o violenta fuoriuscita di gas dal recipiente;</li> </ul>



**AZIENDA OSPEDALIERA**  
OSPEDALI RIUNITI VILLA SOFIA - CERVELLO



PALERMO

Servizio di  
Prevenzione e  
Protezione

DOCUMENTO INFORMATIVO SULLA SICUREZZA ED IGIENE  
DEI LUOGHI DI LAVORO RIVOLTO A TUTTI I SOGGETTI  
ESTERNI CHE OPERANO NELLE STRUTTURE DELL'AZIENDA  
OSPEDALIERA "OSPEDALI RIUNITI VILLA SOFIA-CERVELLO"  
(D.Lgs. 81/08, art. 26, comma 1, lett. b)

Rev.: 3

RISCHIO	DESCRIZIONE – COMPORTAMENTI /MISURE DI PREVENZIONE
<p><b>TRASPORTO, DEPOSITO E MANEGGIO DI BOMBOLE - APPARECCHI A PRESSIONE (continua)</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Dovendo spostare a mano una bombola, è consigliabile farla rotolare sul bordo della sua base d'appoggio, tenendola leggermente inclinata;</li> <li>- E' vietato spostare bombole mediante trascinamento o facendole rotolare sul pavimento;</li> <li>- Prima di manipolare bombole di ossigeno in corrispondenza od in prossimità della valvola, è necessario controllare che le mani e gli eventuali stracci impiegati non siano sporchi di grasso, di olio o di altre sostanze infiammabili;</li> <li>- Ogni bombola deve essere prelevata, trasportata e riconsegnata munita del cappelletto metallico per la protezione della valvola;</li> <li>- L'eventuale trasporto delle bombole deve essere effettuato con cura, impiegando gli appositi carrelli a mano, con ruote gommate, atti ad assicurarne la stabilità e ad evitare urti e cadute durante il tragitto. La stabilità delle bombole deve essere garantita mediante l'impiego di culle, cunei, staffe, catene, funi ed altri mezzi idonei;</li> <li>- E' vietato agganciare ai mezzi di sollevamento recipienti contenenti gas compressi, liquefatti o disciolti.</li> <li>- Le bombole, sia piene che vuote, devono essere tenute in piedi in depositi nelle zone prestabilite, in posizione verticale, ed assicurate a parti fisse mediante catenelle, funi o staffe al fine di evitarne il ribaltamento;</li> <li>- I recipienti di gas combustibili e quelli di gas comburenti devono essere mantenuti separati fra loro. La stessa precauzione deve essere adottata per i contenitori vuoti e pieni. Inoltre, in questo ultimo caso, è necessario che la condizione di pieno e di vuoto sia evidenziata mediante appositi cartelle o scritte;</li> <li>- Le bombole devono essere tenute lontane da qualsiasi sorgente di calore e protette contro le forti variazioni di temperatura. Pertanto esse non devono essere esposte ai raggi del sole né alle intemperie. La loro temperatura non deve mai superare i 50° C.</li> <li>- E' vietato costituire depositi di bombole di gas combustibili nelle aree delle strutture aziendali se non autorizzati; se autorizzati è vietato il deposito in scantinati e in piccoli locali chiusi o comunque non sufficientemente aerati;</li> <li>- Nei luoghi di deposito delle bombole o nelle loro immediate vicinanze è severamente vietato fumare e fare uso di fiamme libere.</li> </ul> <p>Qualora in una bombola di gas combustibile si rilevi una perdita di gas, anche lieve, che non può essere eliminata con la chiusura della valvola, è necessario trasportare subito il recipiente all'aperto. Occorre quindi evidenziare con cartelli o scritte od altri idonei mezzi la condizione di pericolo ed informare immediatamente i Servizi Tecnici, e/o il Responsabile della Struttura di riferimento.</p> <p>Gli apparecchi a pressione possono comportare rischi di esplosione ed incendio, rischi derivanti dalla fuoriuscita di gas o vapori compressi, rischio di ustione. Si raccomanda quindi di utilizzare ed effettuare la manutenzione a tali apparecchiature con estrema cautela sulla base della vigente normativa e sulla base dei disposti previsti dai libretti d'uso e manutenzione. Tali attività devono essere eseguite solo da personale esperto, preventivamente informato sui rischi e sul corretto utilizzo, formato ed addestrato.</p> <p><b>Quanto in precedenza descritto deve essere portato a conoscenza del</b></p>



**AZIENDA OSPEDALIERA**  
OSPEDALI RIUNITI VILLA SOFIA - CERVELLO



PALERMO

Servizio di  
Prevenzione e  
Protezione

DOCUMENTO INFORMATIVO SULLA SICUREZZA ED IGIENE  
DEI LUOGHI DI LAVORO RIVOLTO A TUTTI I SOGGETTI  
ESTERNI CHE OPERANO NELLE STRUTTURE DELL'AZIENDA  
OSPEDALIERA "OSPEDALI RIUNITI VILLA SOFIA-CERVELLO"  
(D.Lgs. 81/08, art. 26, comma 1, lett. b)

Rev.: 3

RISCHIO	DESCRIZIONE – COMPORTAMENTI /MISURE DI PREVENZIONE
<p><b>CIRCOLAZIONE DI VEICOLI E MEZZI DI TRASPORTO: INVESTIMENTO DA PARTE DI MEZZI</b></p>	<p><b>proprio personale attraverso la formazione e l'informazione.</b></p> <p>Tale condizione di rischio è riscontrabile nelle attività svolte in esterno e/o dalla semplice transitabilità in alcune particolari aree delle strutture ospedaliere (parcheggi, zone di carico e scarico, aree esterne, cortili piazzali, viali ecc;).</p> <p>Oltre le indicazioni fornite nei precedenti punti 5 e 6, al fine di evitare o ridurre al minimo i rischi, occorre seguire quanto di seguito indicato:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Concordare con il responsabile dell'appalto i tempi e le modalità di effettuazione delle eventuali operazioni di carico e scarico (esempio in occasione dei rifornimenti dei materiali);</li> <li>- Concordare le modalità di accesso e di parcheggio dei mezzi della ditta appaltatrice;</li> <li>- Rispettare le norme di prevenzione comportamentali previste all'interno delle aree esterne in questione, avendo cura di attenersi alle indicazioni richiamate da specifica segnaletica (verticale e/o orizzontale) ove presente;</li> <li>- Prestare la massima attenzione nel transitare attraverso passaggi stretti e/o immettendosi sulle principali viabilità interne al complesso ospedaliera, rispettando le eventuali limitazioni/interdizioni alla viabilità definite dalla committente; in particolare seguire i percorsi pedonali ove predisposti, prestando massima attenzione agli eventuali mezzi in transito;</li> <li>- Non transitare e/o sostare in prossimità di zone in cui siano in manovra mezzi e/o operazioni di carico e scarico dei medesimi ed in modo particolare se eseguite anche con uso di elevatori.</li> </ul> <p><b>Quanto in precedenza descritto viene portato a conoscenza del personale attraverso la formazione e l'informazione</b></p>
<p><b>PRESENZA NEI LUOGHI DI LAVORO DI MACCHINE, APPARECCHIATURE DI PROPRIETÀ DELL'A.O.</b></p>	<p>Potenziale rischio dovuto alla presenza di macchine all'interno di particolari luoghi di lavoro quali i locali tecnologici, e la presenza di apparecchiature elettromedicali. Le occasioni di infortunio ipotizzabili che ne potrebbero derivare possono essere legate alla presenza di elementi mobili di trasmissione del moto, equipaggiamenti elettrici e di bordo macchina, superfici ad elevata temperatura, fluidi in pressione;</p> <p>Le condizioni di rischio sopra ipotizzate possono considerarsi molto remote tenuto conto della specificità dei servizi svolti all'interno delle strutture ospedaliere.</p> <p>Ciò nonostante si ritiene utile considerare l'eventualità di dovere accedere in locali tecnologici. In tale evenienza le misure di prevenzione e protezione da adottare sono le seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Verificare la presenza di macchine, apparecchiature e attrezzature verso le quali occorre prestare massima attenzione sia nel mantenere un adeguato franco di sicurezza qualora in funzione sia dall'astenersi dall'effettuare pulizie sulle medesime, nel caso che non contrattualmente previsto;</li> <li>- Concordare con il responsabile dell'appalto i tempi ed i modi di effettuazione di eventuali interventi aventi per oggetto macchine ed attrezzature;</li> <li>- Segnalare all'<i>Azienda</i> ogni situazione di guasto, malfunzionamento o danneggiamenti riguardanti macchine e/o apparecchiature di proprietà della stessa.</li> <li>- Si evidenzia il tassativo divieto per il personale della Ditta appaltatrice di fare ricorso all'uso di attrezzature non di proprietà dell'<i>Azienda</i>. Qualora, a</li> </ul>



**AZIENDA OSPEDALIERA**  
OSPEDALI RIUNITI VILLA SOFIA - CERVELLO



PALERMO

Servizio di  
Prevenzione e  
Protezione

DOCUMENTO INFORMATIVO SULLA SICUREZZA ED IGIENE  
DEI LUOGHI DI LAVORO RIVOLTO A TUTTI I SOGGETTI  
ESTERNI CHE OPERANO NELLE STRUTTURE DELL'AZIENDA  
OSPEDALIERA "OSPEDALI RIUNITI VILLA SOFIA-CERVELLO"  
(D.Lgs. 81/08, art. 26, comma 1, lett. b)

Rev.: 3

RISCHIO	DESCRIZIONE – COMPORTAMENTI /MISURE DI PREVENZIONE
<p><b>PRESENZA NEI LUOGHI DI LAVORO DI MACCHINE, APPARECCHIATURE DI PROPRIETÀ DELL'A.O. (continua)</b></p>	<p>fronte di situazioni veramente contingenti, avesse a sussistere l'esigenza di fare ricorso all'uso di attrezzature di proprietà dell'<i>Azienda</i>, dovrà obbligatoriamente e preventivamente essere concordato tra il Responsabile della Società appaltatrice e il Responsabile dell'appalto dell'<i>Azienda</i>.</p> <p><b>Quanto in precedenza descritto viene portato a conoscenza del personale attraverso la formazione e l'informazione.</b></p>
<p><b>RUMORE E VIBRAZIONI</b></p>	<p>In <i>Azienda</i> possono svolgersi attività rumorose e che possono comportare il rischio rumore e vibrazioni, quali l'utilizzo di mezzi ed attrezzi per la manutenzione del verde, attività comportanti l'utilizzo di utensili ed apparecchiature utilizzati dal personale della manutenzione (flessibili trapani a percussione, avvitatori, attività con aria compressa, bidone aspirapolvere, ecc.), durante l'utilizzo della sega per gessi, trasporto e guida ambulanze.</p> <p>Le condizioni di rischio sopra ipotizzate possono considerarsi molto remote tenuto conto della specificità dei servizi svolti all'interno delle strutture ospedaliere e dei tempi di possibile esposizione.</p> <p>Qualora si verificasse una tale evenienza e non possono essere realizzate le opportune schermature, dovranno essere concordati tra tutto il personale interessato modalità e tempi d'intervento differenziati in modo che non vi sia interferenza nei servizi resi.</p> <p>Prima di effettuare lavorazioni rumorose o che producono vibrazioni, occorre invitare le persone, la cui presenza non è necessaria, ad allontanarsi (se la presenza è necessaria, occorrerà consigliare l'uso dei dispositivi di protezione).</p> <p><b>Quanto in precedenza descritto viene portato a conoscenza del personale attraverso la formazione e l'informazione.</b></p>
<p><b>RADIAZIONI IONIZZANTI</b></p>	<p>L'impiego di sorgenti di radiazioni ionizzanti in ambito ospedaliero (macchine RX, sorgenti rappresentate da radioisotopi (in forma sigillata e non) avviene sia nelle aree radiologiche tradizionali (RADIOLOGIA, MEDICINA NUCLEARE) sia nei Reparti e ambulatori (CARDIOLOGIA - EMODINAMICA - ARITMOLOGIA - CHIRURGIA VASCOLARE - ENDOSCOPIA DIGESTIVA E TORACICA). Tali zone sono tutte delimitate ed adeguatamente segnalate. L'ingresso in tutte le zone controllate o sorvegliate per radiazioni è vietato.</p> <p>Si specifica che è consentito l'accesso a tali zone <i>solo al personale idoneo ed adeguatamente formato e solo previo accordo ed autorizzazione</i> dei Responsabili delle strutture a rischio, sentito l'Esperto Qualificato.</p> <p>In occasione di radiografie al letto del paziente è presente un potenziale rischio da radiazioni ionizzanti. Durante tale operazione è indispensabile allontanarsi dalla stanza.</p> <p><b>Quanto in precedenza descritto viene portato a conoscenza del personale attraverso la formazione e l'informazione.</b></p>



**AZIENDA OSPEDALIERA**  
OSPEDALI RIUNITI VILLA SOFIA - CERVELLO



PALERMO

Servizio di  
Prevenzione e  
Protezione

DOCUMENTO INFORMATIVO SULLA SICUREZZA ED IGIENE  
DEI LUOGHI DI LAVORO RIVOLTO A TUTTI I SOGGETTI  
ESTERNI CHE OPERANO NELLE STRUTTURE DELL'AZIENDA  
OSPEDALIERA "OSPEDALI RIUNITI VILLA SOFIA-CERVELLO"  
(D.Lgs. 81/08, art. 26, comma 1, lett. b)

Rev.: 3

RISCHIO	DESCRIZIONE – COMPORTAMENTI /MISURE DI PREVENZIONE
<p><b>CAMPI MAGNETICI</b></p>	<p>Rischio presente nei locali di RISONANZA MAGNETICA NUCLEARE, compresa la sala magnete, essendo il magnete sempre attivo; <b><i>E' assolutamente vietato introdurre <u>elementi metallici</u> nelle stanze in cui è presente il magnete, ciò può produrre gravi incidenti per le persone presenti e seri danni alle apparecchiature.</i></b> L'accesso alle Zone Controllate è segnalato e regolamentato mediante apposita cartellonistica. Gli operatori che prestano la loro opera in detti locali costituiscono un gruppo ben definito e devono essere specificatamente formati. L'accesso a detti locali deve essere sempre soggetto ad autorizzazione da parte del personale sanitario del Servizio. E' definita precisa procedura operativa. <b>Quanto in precedenza descritto viene portato a conoscenza del personale attraverso la formazione e l'informazione.</b></p>
<p><b>RADIAZIONI LASER</b></p>	<p>Rischio dovuto alla presenza di apparecchi laser di Classe 3 (rischio moderato) o Classe 4 (rischio elevato), pericolosi particolarmente per l'occhio con osservazione diretta, riflessione speculare, diffusione; emissione di un particolare tipo di luce (VIS, UV o IR), in una sola direzione, concentrando grandi quantità di energia in breve tempo e in un punto preciso. Si ha la presenza di tali apparecchiature nelle sale operatorie e negli ambulatori chirurgici dedicati a NEUROCHIRURGIA, OCULISTICA, OTORINO, GINECOLOGIA, DERMATOLOGIA, ENDOSCOPIA, e nell'U.O. DI MEDICINA FISICA E RIABILITAZIONE. L'accesso a detti locali deve essere sempre soggetto ad autorizzazione da parte del Responsabile dell'U.O. o del Servizio. <b>Quanto in precedenza descritto viene portato a conoscenza del personale attraverso la formazione e l'informazione.</b></p>
<p><b>BIOLOGICO</b></p>	<p>Rischio presente potenzialmente in tutti gli ambienti in quanto strutture ospedaliere. I rischi prevedibili sono rappresentati da contatti accidentali con materiale biologico, con attrezzature sanitarie e non sanitarie contaminate, e da eventuale contatto con pazienti. Non si possono escludere potenziali rischi di trasmissione di malattie da esposizione ad agenti patogeni (ad esempio tubercolosi, epatite C, B, HIV, ecc.) qualora si operi in particolare nei reparti di PNEUMOLOGIA, MALATTIE INFETTIVE, DEAU E NEI REPARTI E SERVIZI (AD ESEMPIO LABORATORIO ANALISI, ANATOMIA PATOLOGICA, ECC.) in cui vengono adottate misure di isolamento peraltro segnalate da appositi cartelli, ovvero si eseguano operazioni di manutenzione filtri dell'impianto di condizionamento o dell'acqua. Si raccomanda pertanto di adottare adeguate precauzioni (formazione ed informazione dei lavoratori, utilizzo di guanti, facciale filtrante FFP3, tute monouso, occhiali, ecc.) e di considerare le operazioni lavorative sempre soggette a potenziale rischio biologico. Occorre richiedere l'autorizzazione al Responsabile della struttura dove si andrà ad operare, in particolare per accedere ad alcuni locali segnalati. Occorre, inoltre, richiedere informazioni sulle precauzioni da adottare e formare preventivamente il proprio personale. Le misure di prevenzione consistono a titolo esemplificativo, nell'adozione delle <i>precauzioni universali</i> (corretto lavaggio delle mani, uso di dispositivi-barriera, dispositivi di protezione individuale -guanti, occhiali, maschere, scarpe chiuse</p>





**AZIENDA OSPEDALIERA**  
OSPEDALI RIUNITI VILLA SOFIA - CERVELLO



PALERMO

Servizio di  
Prevenzione e  
Protezione

DOCUMENTO INFORMATIVO SULLA SICUREZZA ED IGIENE  
DEI LUOGHI DI LAVORO RIVOLTO A TUTTI I SOGGETTI  
ESTERNI CHE OPERANO NELLE STRUTTURE DELL'AZIENDA  
OSPEDALIERA "OSPEDALI RIUNITI VILLA SOFIA-CERVELLO"  
(D.Lgs. 81/08, art. 26, comma 1, lett. b)

Rev.: 3

RISCHIO	DESCRIZIONE – COMPORTAMENTI /MISURE DI PREVENZIONE
<p><b>BIOLOGICO (continua)</b></p>	<p>per evitare accidentali imbrattamenti, ecc.-, adeguato smaltimento dei rifiuti, ecc.). Si raccomanda, inoltre, di prestare particolare attenzione e di utilizzare idonei dispositivi individuali di protezione nello smaltimento rifiuti, nella manipolazione di strumenti, attrezzature, indumenti e biancheria e in tutte quelle manovre che possono comportare improbabili, ma pur sempre possibili in ambito sanitario, contatti accidentali con aghi, taglienti o altro materiale a rischio.</p> <p>Si sottolinea in questo contesto l'importanza dell'adozione di opportune procedure di comportamento e di una corretta formazione-informazione degli operatori esposti.</p> <p>Le procedure di lavoro devono prevedere che nello svolgimento dell'attività le persone interessate:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- non abbiano contatti con i degenti e con i loro oggetti personali;</li> <li>- procedano alla svolgimento della propria attività solo se le zone in cui devono intervenire sono sgombre da materiale di diversa natura e senza comunque spostare oggetti;</li> <li>- non abbiano il contatto intenzionale e/o manipolino materiali biologicamente inquinati.</li> </ul> <p>Inoltre è necessario seguire le sotto elencate norme di comportamento:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Eseguire il servizio nello scrupoloso rispetto della procedura di lavoro definita;</li> <li>- Aerare i locali durante espletamento della propria attività specialmente durante le operazioni di pulizia;</li> <li>- Evitare di mangiare, bere e fumare nello svolgimento dell'operazione;</li> <li>- Medicare e proteggere immediatamente anche le più piccole e insignificanti ferite.</li> </ul> <p>Sono consigliate specifiche vaccinazioni.</p> <p>In riferimento ad un evento infortunistico con materiale potenzialmente infetto (puntura da ago), occorre garantire al lavoratore il primo intervento e successivo monitoraggio con controlli infettivologici (follow up).</p> <p>Si ricorda che la manutenzione delle cappe e dei filtri è una attività a rischio specifico in quanto in essi si concentrano in modo significativo i contaminanti e pertanto occorrerà usare appositi dispositivi individuali di protezione e procedure per evitare infortuni, malattie e l'inquinamento dell'ambiente circostante.</p> <p><b>Quanto in precedenza descritto viene portato a conoscenza del personale attraverso la formazione e l'informazione.</b></p>
<p><b>ALLERGOLOGICO</b></p>	<p>Rischio presente in forma generalizzata per la presenza di materiale in lattice (guanti) o nichel (strumentario) o sostanze contenenti conservanti verso i quali possono essere sviluppate reazioni avverse.</p> <p>Occorre pertanto chiedere ai Responsabili delle Unità operative ove si opera le informazioni in merito, ovvero, se si utilizzano prodotti, leggere attentamente le schede tecniche e le schede di sicurezza, dotarsi di adeguati DPI, recarsi in pronto soccorso e segnalare al proprio medico competente eventuali reazioni avverse.</p> <p><b>Quanto in precedenza descritto viene portato a conoscenza del personale attraverso la formazione e l'informazione.</b></p>



**AZIENDA OSPEDALIERA**  
OSPEDALI RIUNITI VILLA SOFIA - CERVELLO



PALERMO

Servizio di  
Prevenzione e  
Protezione

DOCUMENTO INFORMATIVO SULLA SICUREZZA ED IGIENE  
DEI LUOGHI DI LAVORO RIVOLTO A TUTTI I SOGGETTI  
ESTERNI CHE OPERANO NELLE STRUTTURE DELL'AZIENDA  
OSPEDALIERA "OSPEDALI RIUNITI VILLA SOFIA-CERVELLO"  
(D.Lgs. 81/08, art. 26, comma 1, lett. b)

Rev.: 3

RISCHIO	DESCRIZIONE – COMPORTAMENTI /MISURE DI PREVENZIONE
<p><b>CHIMICO</b></p>	<p>Rischio dovuto all'esposizione o all'uso di reagenti di laboratorio, disinfettanti, decontaminanti, gas anestetici, ecc;</p> <p>Le potenziali cause di rischio sono i contenitori dei prodotti chimici utilizzati in particolari reparti (situazione presente per lo più nei laboratori d'analisi o in particolari reparti sanitari) e/o la presenza di bombole/conduitture contenenti gas medicali o azoto liquido, presente nei locali di stoccaggio, e la presenza di glutaraldeide nei locali di sterilizzazione degli strumenti;</p> <p>I reparti dove sono presenti queste sostanze sono i LABORATORI D'ANALISI, MEDICINA TRASFUSIONALE, GLI AMBULATORI, LE SALE OPERATORIE, SALE PARTO, SALE DI DISINFEZIONE.</p> <p>Anche nelle attività svolte dal personale della manutenzione vengono usati specifici prodotti chimici quali siliconi, solventi, colle, ecc.</p> <p>I rischi prevedibili possono derivare da contatto accidentale e non con dette sostanze.</p> <p>Di norma è vietato a chiunque estraneo all'Azienda il contatto con tali sostanze.</p> <p>Appare chiaro che l'esposizione a queste sostanze risulta variabile da una struttura ad un'altra ma che le operazioni che espongono all'azione di queste sostanze siano, in generale, frequenti.</p> <p>Oltre le indicazioni fornite nei precedenti punti 5 e 6, al fine di evitare o ridurre al minimo i rischi, occorre seguire quanto di seguito indicato:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Concordare con i Responsabili dell'U.O. interessata gli accessi agli ambienti di lavoro e all'interno dei quali siano presenti (per utilizzo o per deposito) agenti chimici pericolosi; se fosse necessario l'accesso in detti ambienti, è doveroso informarsi sulla necessità o meno di indossare dispositivi individuali di protezione specifici;</li> <li>- Concordare con i Responsabili dell'U.O. interessata le modalità di effettuazione dei servizi in prossimità di zone nelle quali siano presenti agenti chimici pericolosi o siano in atto particolari lavorazioni con l'impiego dei medesimi;</li> <li>- Concordare con i Responsabili dell'U.O. interessata i Dispositivi di Protezione Individuali da assegnare ai lavoratori, la loro consegna ed il loro smaltimento;</li> <li>- Evitare, laddove il rischio sia presente, di entrare in contatto con le attività e con il personale dell'U.O. interessata al fine di non costituire pericolo o intralcio;</li> <li>- Evitare di compiere operazioni pericolose in prossimità di recipienti contenenti sostanze chimiche e comunque all'interno di depositi. In particolare evitare di fumare o di introdurre fiamme libere negli ambienti predetti ed in ogni altro luogo in cui il divieto sia segnalato.</li> <li>- Evitare di toccare, strumenti, recipienti e contenitori senza prima essere stati preventivamente autorizzati dai Responsabili dell'U.O. interessata;</li> <li>- Evitare di eseguire operazioni che possano provocare il danneggiamento e/o il rovesciamento delle confezioni con possibile conseguente fuoriuscita dei prodotti contenuti;</li> <li>- Attenersi al rispetto delle norme igieniche normalmente conosciute;</li> <li>- Usare guanti specifici nello svolgimento dei servizi in ambienti in cui siano usate sostanze chimiche (laboratori, particolari ambienti produttivi);</li> </ul>



**AZIENDA OSPEDALIERA**  
OSPEDALI RIUNITI VILLA SOFIA - CERVELLO

PALERMO



Servizio di  
Prevenzione e  
Protezione

DOCUMENTO INFORMATIVO SULLA SICUREZZA ED IGIENE  
DEI LUOGHI DI LAVORO RIVOLTO A TUTTI I SOGGETTI  
ESTERNI CHE OPERANO NELLE STRUTTURE DELL'AZIENDA  
OSPEDALIERA "OSPEDALI RIUNITI VILLA SOFIA-CERVELLO"  
(D.Lgs. 81/08, art. 26, comma 1, lett. b)

Rev.: 3

RISCHIO	DESCRIZIONE – COMPORTAMENTI /MISURE DI PREVENZIONE
<p><b>CHIMICO (continua)</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Lavarsi bene le mani dopo avere eseguito il lavoro;</li> <li>- Medicare e proteggere immediatamente anche le più piccole e insignificanti ferite;</li> <li>- Rispettare il divieto di utilizzare sostanze chimiche presenti all'interno degli ambienti dell'<i>Azienda</i>;</li> <li>- Segnalare al personale dell'<i>Azienda</i> eventuali perdite di sostanze chimiche (rotture, danneggiamenti di recipienti e/o tubazioni) di cui si venisse a conoscenza nello svolgimento delle attività lavorative;</li> <li>- Prestare massima attenzione e rispetto del divieto di fumare e/o di introdurre altre forme di fiamme libere laddove il divieto di cui trattasi sia espressamente richiamato da specifica segnaletica o a fronte di una eventuale assenza di questa ultima, sia comunque individuata la presenza di bombole di gas;</li> <li>- Divieto di compiere qualsiasi manovra su bombole (es; spostamento delle medesime nella effettuazione dei servizi) e/o di provocarne accidentalmente il ribaltamento nello svolgimento dei servizi;</li> <li>- Necessità di informare il personale dell'<i>Azienda</i> qualora nello svolgimento dei servizi si avessero a riscontrare anomalie quali fughe di gas dagli impianti/recipienti in questione.</li> </ul> <p><b>Quanto in precedenza descritto viene portato a conoscenza del personale attraverso la formazione e l'informazione.</b></p>
<p><b>CANCEROGENO MUTAGENO</b></p>	<p>In alcuni servizi di questa <i>Azienda</i>, in particolare LABORATORI ANALISI, ANATOMIA PATOLOGICA, nelle attività di manutenzione aree verdi, vengono usate sostanze e preparati chimici che potrebbero essere classificati come cancerogeni e/o mutageni.</p> <p>I rischi prevedibili possono derivare da contatto o inalazione accidentale e non con gli stessi. E' di norma vietato al personale estraneo all'<i>Azienda</i> il contatto con tali agenti.</p> <p>Occorre richiedere l'autorizzazione di accesso al Responsabile della struttura dove si andrà ad operare, richiedere informazioni sulle precauzioni da adottare.</p> <p>Qualora vi fosse il sospetto che personale possa venire a contatto con sostanze cancerogene e/o mutagene si rammenta che dovrà essere formato ed informato circa i rischi derivanti da tale uso (rischi rilevabili dalle schede di sicurezza) e dotato di idonei dispositivi di protezione individuale o quant'altro previsto dalle vigenti normative.</p> <p>Per quanto attiene il rischio "presenza di materiale contenente amianto", l'<i>Azienda</i> sta provvedendo ad attuare un piano di bonifiche. Tuttavia, ed in ogni caso, qualora si debbano effettuare lavori su strutture, impianti, attrezzature e vi sia il dubbio che siano presenti materiali contenenti amianto, occorre richiedere informazioni all'U.O.C. Servizi Tecnici e non procedere alle operazioni previste.</p> <p>Si ricorda che la manutenzione delle cappe e dei filtri è una attività a rischio specifico in quanto in essi si concentrano in modo significativo i contaminanti e pertanto occorrerà usare appositi dispositivi individuali di protezione e procedure per evitare infortuni, malattie e l'inquinamento dell'ambiente circostante.</p> <p><b>Quanto in precedenza descritto viene portato a conoscenza del personale attraverso la formazione e l'informazione.</b></p>



**AZIENDA OSPEDALIERA**  
OSPEDALI RIUNITI VILLA SOFIA - CERVELLO



PALERMO

Servizio di  
Prevenzione e  
Protezione

DOCUMENTO INFORMATIVO SULLA SICUREZZA ED IGIENE  
DEI LUOGHI DI LAVORO RIVOLTO A TUTTI I SOGGETTI  
ESTERNI CHE OPERANO NELLE STRUTTURE DELL'AZIENDA  
OSPEDALIERA "OSPEDALI RIUNITI VILLA SOFIA-CERVELLO"  
(D.Lgs. 81/08, art. 26, comma 1, lett. b)

Rev.: 3

RISCHIO	DESCRIZIONE – COMPORTAMENTI /MISURE DI PREVENZIONE
<p><b>FARMACI ANTIBLASTICI</b></p>	<p>In Azienda vengono prodotti, somministrati ed assistiti pazienti che effettuano trattamento chemioterapico con farmaci antiblastici (molti dei quali sono sospetti cancerogeni o possono dare mutazioni genetiche ereditarie e non). L'esposizione ai principi attivi di tali farmaci si possono verificare durante le fasi di preparazione (Farmacia), somministrazione, assistenza pazienti in trattamento, pulizia dei locali (in particolare, dei servizi igienici di quei reparti in cui vengono assistiti pazienti in trattamento o nei locali di preparazione e somministrazione), ritiro di rifiuti, speciali, taglienti ed aghi, ritiro e successivo lavaggio della biancheria contaminata (da materiali biologici provenienti da pazienti in trattamento, da sversamento sulla biancheria di farmaci antiblastici o da qualunque altro possibile evento). Un rischio minimo esiste, inoltre, nella fase di trasporto dei farmaci antiblastici dal Servizio di Farmacia, in cui vengono preparati, ai reparti di destinazione, in cui verranno poi utilizzati. Oltre alla Farmacia, le altre strutture in cui il rischio di esposizione a farmaci antiblastici è particolarmente presente sono le strutture di ONCOLOGIA (REPARTO E DAY HOSPITAL), LA STRUTTURA DI EMATOLOGIA (REPARTO E DAY HOSPITAL), DI FARMACIA, ANGIOGRAFIA, NEUROLOGIA, GERIATRIA, UROLOGIA, e, in misura minore, le altre strutture. Prima di accedere alle varie strutture occorre prendere contatti con il Responsabile per chiarimenti ed indicazioni in merito. La fase di preparazione, presso la struttura Farmacia, avviene in appositi locali realizzati secondo la normativa vigente (dotati di cappe, impianti di aerazione ed aspirazione, con pavimenti e pareti facilmente lavabili, ecc.). Si rammenta, inoltre, che allo stato attuale, la protezione dei lavoratori esposti a farmaci chemioterapici antiblastici in ambito sanitario è regolamentata dalle linee guida prodotte dalla conferenza stato-regioni nella seduta del 5 agosto 1999 e pubblicata in GU n° 236 del 7/10/99, recepite da ISPESL e AIMPLS che, congiuntamente, hanno pubblicato un documento contenente le indicazioni per l'applicazione delle citate linee guida. Nello svolgimento dell'attività lavorativa occorrerà, pertanto, seguire puntualmente le indicazioni contenute nei documenti citati. L'accesso a detti locali deve essere soggetto ad autorizzazione da parte del personale sanitario del Servizio. Gli operatori che prestano la loro opera in dette Strutture costituiscono un gruppo ben definito e devono essere specificatamente formati. Essi possono svolgere la loro attività soltanto in assenza di materiale e apparecchiature destinati alla preparazione o somministrazione dei farmaci antiblastici (la cappa di aspirazione deve essere sempre chiusa durante la loro permanenza nel locale). Si deve fare uso di specifici DPI usa e getta. L'accesso a detti locali deve essere sempre soggetto ad autorizzazione da parte del personale sanitario della struttura interessata. Si ricorda che la manutenzione delle cappe e dei filtri è una attività a rischio specifico in quanto in essi si concentrano in modo significativo i contaminanti e pertanto occorrerà usare appositi dispositivi individuali di protezione e procedure per evitare infortuni, malattie e l'inquinamento dell'ambiente circostante. <b>Quanto in precedenza descritto viene portato a conoscenza del personale attraverso la formazione e l'informazione.</b></p>



**AZIENDA OSPEDALIERA**  
OSPEDALI RIUNITI VILLA SOFIA - CERVELLO



PALERMO

Servizio di  
Prevenzione e  
Protezione

DOCUMENTO INFORMATIVO SULLA SICUREZZA ED IGIENE  
DEI LUOGHI DI LAVORO RIVOLTO A TUTTI I SOGGETTI  
ESTERNI CHE OPERANO NELLE STRUTTURE DELL'AZIENDA  
OSPEDALIERA "OSPEDALI RIUNITI VILLA SOFIA-CERVELLO"  
(D.Lgs. 81/08, art. 26, comma 1, lett. b)

Rev.: 3

RISCHIO	DESCRIZIONE – COMPORTAMENTI /MISURE DI PREVENZIONE
<p><b>ANESTETICI AERIFORMI</b></p>	<p>Nelle sale operatorie ed in alcuni ambulatori protetti viene fatto uso di anestetici aeriformi, essenzialmente protossido di azoto e alogenati. In particolare le fasi più a rischio per gli operatori presenti in sala sono le seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- perdite dalle maschere, qualora si proceda ad anestesia inalatoria prima dell'intubazione;</li> <li>- operazione di ricarica del vaporizzatore;</li> <li>- perdite dai circuiti ad alta e a bassa pressione nei casi di guasto degli stessi;</li> <li>- perdite nel sistema di evacuazione e/o nei circuiti paziente in caso di errato montaggio;</li> <li>- emissioni di anestetico aeriforme in fase di estubazione del paziente;</li> <li>- gas espirati dal paziente nella fase immediatamente successiva all'estubazione.</li> </ul> <p>L'attività che espone all'azione degli anestetici aeriformi è molto differenziata all'interno dell'azienda e varia non solo con la tipologia di intervento chirurgico che deve essere effettuato, ma anche con le condizioni generali del paziente. Risulta estremamente difficoltoso standardizzare, per le singole specialità chirurgiche, la frequenza e la durata di esposizione, il quantitativo di anestetico richiesto dalle specifiche pratiche anestesologiche, ecc.. Tutte le sale operatorie sono dotate di impianti che consentono il frequente e controllato ricambio d'aria. Qualora si debba svolgere attività durante l'utilizzo di tali anestetici, occorrerà richiedere l'autorizzazione di accesso al Responsabile delle strutture dove si andrà ad operare, richiedere informazioni sulle precauzioni da adottare e formare preventivamente il proprio personale. <b>Quanto in precedenza descritto viene portato a conoscenza del personale attraverso la formazione e l'informazione.</b></p>
<p><b>MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI</b></p>	<p>Rischio connesso alle operazioni di movimentazione manuale dei carichi che nell'ambiente ospedaliero si evidenzia essenzialmente nella movimentazione delle merci e nelle operazioni di assistenza alle persone non collaboranti; I comportamenti di prevenzione consistono nel:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Formare il personale sulle modalità di esecuzione di una corretta movimentazione dei carichi;</li> <li>- Nel fornire adeguati mezzi meccanici, utili alla movimentazione (transpallet, carrelli, roller, dispositivi di ausilio di spostamento o sollevamento, elettrici o elevabili ecc.);</li> </ul> <p>E' vietato l'uso di tali mezzi di proprietà dell'<i>Azienda</i> se non preventivamente formati e autorizzati da parte del Responsabile della struttura a cui è affidata l'attrezzatura; <b>Quanto in precedenza descritto viene portato a conoscenza del personale attraverso la formazione e l'informazione.</b></p>
<p><b>UTILIZZO APPARECCHIATURE CON VIDEOTERMINALE</b></p>	<p>Rischio connesso all'uso di apparecchiature con videoterminali per un periodo prolungato che può comportare delle problematiche all'apparato oculo/visivo e all'apparato muscolo/scheletrico. La normativa di tutela degli addetti prevede oltre alla dotazione di idonei arredi (sedile a 5 razze regolabile in altezza e schienale regolabile, tavolo con profondità tale da lasciare lo spazio per l'appoggio degli avambracci e la distanza degli occhi dallo schermo tra i 50 e i 70 cm) e posizionamento del</p>



**AZIENDA OSPEDALIERA**  
OSPEDALI RIUNITI VILLA SOFIA - CERVELLO

PALERMO

Servizio di  
Prevenzione e  
Protezione

DOCUMENTO INFORMATIVO SULLA SICUREZZA ED IGIENE  
DEI LUOGHI DI LAVORO RIVOLTO A TUTTI I SOGGETTI  
ESTERNI CHE OPERANO NELLE STRUTTURE DELL'AZIENDA  
OSPEDALIERA "OSPEDALI RIUNITI VILLA SOFIA-CERVELLO"  
(D.Lgs. 81/08, art. 26, comma 1, lett. b)

Rev.: 3

RISCHIO	DESCRIZIONE – COMPORTAMENTI /MISURE DI PREVENZIONE
<b>UTILIZZO APPARECCHIATURE CON VIDEOTERMINALE (continua)</b>	<p>monitor in modo tale che non vi sia luce diretta sullo stesso o negli occhi dell'operatore, la sorveglianza sanitaria per il lavoratore che utilizza videotermini in modo sistematico o abituale per 20 o più ore alla settimana, le pause o cambiamento di attività.</p> <p><b>Quanto in precedenza descritto viene portato a conoscenza del personale attraverso la formazione e l'informazione.</b></p>
<b>AGGRESSIONE - VIOLENZA</b>	<p>Esiste un potenziale rischio di aggressione da parte di pazienti soprattutto se si opera nelle strutture Psichiatria e Pronto Soccorso. Oltre ad evitare qualsiasi diverbio con i pazienti ed a richiedere l'intervento del personale sanitario presente (in mancanza, allontanarsi in un locale o zona non raggiungibile), possono essere utili le seguenti indicazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Mantenere un aspetto mimico e posturale di calma;</li> <li>- Offrire il massimo di visibilità ai movimenti;</li> <li>- Parlare lentamente ed a basso volume;</li> <li>- Pronunciare frasi corte, chiare, semplici, neutre e concrete;</li> <li>- Facilitare l'espressione verbale dell'interlocutore;</li> <li>- Ascoltare mostrando sempre attenzione e rispetto;</li> <li>- Non mantenere a lungo lo sguardo diretto negli occhi del paziente;</li> <li>- Non assumere atteggiamenti verbali, mimici o posturali intimidatori o provocatori o ironici;</li> <li>- Non esprimere interpretazioni, giudizi o promesse non mantenibili.</li> </ul> <p>Non si può escludere un potenziale rischio di rapina in quanto all'interno dell'Azienda vi è una banca e presso alcuni uffici vi è deposito o ritiro di denaro (riscossione ticket).</p> <p>Oltre alle eventuali misure preventive e attive poste in atto, le modalità comportamentali di seguito descritte hanno come finalità primaria la protezione dell'incolumità fisica di tutte le persone presenti all'atto delittuoso ed al veloce superamento della situazione di pericolo conseguente all'atto stesso.</p> <p><b>Comportamento del personale coinvolto</b></p> <p>Al manifestarsi di un atto di aggressione è opportuno, per quanto possibile, seguire le seguenti indicazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Mantenere un atteggiamento di calma e di attenzione alle richieste degli aggressori;</li> <li>- Evitare isterismi che potrebbero far innalzare la tensione e quindi il pericolo;</li> <li>- Tenere sempre le mani in vista;</li> <li>- Non mettere in atto tentativi di reazione nei confronti degli aggressori;</li> <li>- Non tentare di difendere i beni dell'Azienda;</li> <li>- Non polemizzare con gli aggressori e non tentare inutili convincimenti nei loro confronti;</li> <li>- Dovendo rispondere a domande dirette utilizzare un linguaggio calmo e misurato usando frasi brevi, dal contenuto molto chiaro;</li> <li>- Se possibile mantenere una certa distanza dagli aggressori senza tentare fughe sconsiderate;</li> <li>- Mantenere un atteggiamento di attenzione verso i gesti compiuti dagli aggressori, osservandone i tratti somatici, l'abbigliamento, le eventuali inflessioni del parlato;</li> </ul>



**AZIENDA OSPEDALIERA**  
OSPEDALI RIUNITI VILLA SOFIA - CERVELLO PALERMO



Servizio di  
Prevenzione e  
Protezione

DOCUMENTO INFORMATIVO SULLA SICUREZZA ED IGIENE  
DEI LUOGHI DI LAVORO RIVOLTO A TUTTI I SOGGETTI  
ESTERNI CHE OPERANO NELLE STRUTTURE DELL'AZIENDA  
OSPEDALIERA "OSPEDALI RIUNITI VILLA SOFIA-CERVELLO"  
(D.Lgs. 81/08, art. 26, comma 1, lett. b)

Rev.: 3

RISCHIO	DESCRIZIONE – COMPORTAMENTI /MISURE DI PREVENZIONE
<p><b>AGGRESSIONE - VIOLENZA (continua)</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Annotare mentalmente gli oggetti e le superfici toccate dai malviventi.</li> </ul> <p><b>Alla cessazione dello stato di emergenza</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Avvisare il 113 o il 112;</li> <li>- Avvisare la Direzione Sanitaria;</li> <li>- Sospendere le attività se non quelle di assistenza sanitaria diretta e urgente;</li> <li>- Fare uscire dall'ambiente tutte le persone presenti accostando le porte;</li> <li>- Non toccare nulla che sia stato toccato dagli aggressori;</li> <li>- Non riordinare;</li> <li>- Non fare entrare nessuno se non autorizzato dai superiori;</li> <li>- Pregare gli eventuali testimoni di attendere l'arrivo delle forze dell'ordine;</li> <li>- Collaborare con le forze dell'ordine intervenute mettendosi a disposizione delle stesse;</li> </ul> <p><b>Quanto in precedenza descritto viene portato a conoscenza del personale attraverso la formazione e l'informazione.</b></p>
<p><b>ESPLOSIONE</b></p>	<p>Rischio connesso all'utilizzo di gas combustibile (metano in centrale termica), gas medicinali, (protossido di azoto, ossigeno, anestetici), gas tecnici (acetilene e gpl in laboratorio d'analisi), batterie con elementi del tipo aperto (batterie nelle cabine elettriche, batteria inverter, batterie lampade scialitiche, carrelli elevatori, gruppi elettrogeni, locali batterie in genere).</p> <p>Oltre quanto previsto dalle vigenti normative si dispone:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Sono vietate attività che possano comportare il rischio esplosione nei luoghi sopra evidenziati. E' altresì vietato installare impianti, macchinari ed attrezzature che possono comportare tali rischi se non autorizzati dal Responsabile dell'U.O.C. Servizi Tecnici.</li> <li>- Se autorizzati occorre adottare particolari misure tecniche ed organizzative con il seguente ordine di priorità:             <ol style="list-style-type: none"> <li>1) prevenire la formazione di atmosfere esplosive (limitazione della concentrazione; diluizione per ventilazione; inertizzazione; evitare accumuli di polveri);</li> <li>2) evitare l'accensione di atmosfere esplosive (superfici calde; fiamme e gas caldi; scintille di origine meccanica; materiale elettrico; elettricità statica; fulmini; onde elettromagnetiche; radiazioni ionizzanti; ultrasuoni; compressione adiabatica; radiazioni esotermiche, inclusa l'autoaccensione delle polveri);</li> <li>3) attenuare gli effetti dell'esplosione per garantire la sicurezza e la salute delle persone (progettazione resistente all'esplosione; scarico dell'esplosione; soppressione dell'esplosione; rilevazione di scintille e di particelle incandescenti).</li> </ol> </li> </ul> <p>La distribuzione del gas metano è realizzato con rete di tubazioni interrata nelle aree esterne con rete aerea in quelle interne.</p> <p>La distribuzione dei gas medicinali è realizzata in rete da tubazioni in cunicoli aerati o in controsoffitto. L'erogazione dei gas medicali è realizzata con prese a muro in quasi tutti i locali sanitari, o con l'ausilio di bombole portatili.</p> <p><b>E' SEVERAMENTE PROIBITO (senza preventiva autorizzazione):</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>o intervenire sulle reti di distribuzione e sui punti di erogazione del gas metano, dei gas medicinali e gas tecnici;</li> <li>o movimentare bombole di gas medicali e di gas tecnici;</li> <li>o accedere in locali destinati allo stoccaggio dei gas medicali e dei gas</li> </ul>



**AZIENDA OSPEDALIERA**  
OSPEDALI RIUNITI VILLA SOFIA - CERVELLO



PALERMO

Servizio di  
Prevenzione e  
Protezione

DOCUMENTO INFORMATIVO SULLA SICUREZZA ED IGIENE  
DEI LUOGHI DI LAVORO RIVOLTO A TUTTI I SOGGETTI  
ESTERNI CHE OPERANO NELLE STRUTTURE DELL'AZIENDA  
OSPEDALIERA "OSPEDALI RIUNITI VILLA SOFIA-CERVELLO"  
(D.Lgs. 81/08, art. 26, comma 1, lett. b)

Rev.: 3

RISCHIO	DESCRIZIONE – COMPORTAMENTI /MISURE DI PREVENZIONE
<p><b>ESPLOSIONE (continua)</b></p>	<p>tecnicisti.</p> <p>Qualsiasi scavo nelle aree esterne deve essere preventivamente concordato ed autorizzato dal Responsabile dell'U.O.C. Servizi Tecnici. Parimenti nel caso di aperture di tracce, fori e vani nei muri.</p> <p><b>Quanto in precedenza descritto viene portato a conoscenza del personale attraverso la formazione e l'informazione.</b></p>
<p><b>INCENDIO</b></p>	<p>Le strutture ospedaliere rientrano nella categoria di attività classificate ad elevato rischio d'incendio. Tale evento è connesso con maggiore probabilità a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- deposito ed utilizzo di materiali infiammabili e facilmente combustibili;</li> <li>- utilizzo di fonti di calore o fiamme libere;</li> <li>- impianti ed apparecchi elettrici non controllati o non gestiti correttamente;</li> <li>- presenza di fumatori;</li> <li>- interventi di manutenzione e di ristrutturazione;</li> <li>- accumulo di rifiuti e scarti combustibili.</li> </ul> <p>Luoghi più pericolosi per il principio d'incendio i locali seminterrati, i locali non presidiati.</p> <p>I vari settori dell'<i>Azienda</i> sono provvisti di presidi antincendio (estintori, ecc) indicati con idonea segnaletica e planimetrie.</p> <p>L'<i>Azienda</i> dispone di piani di emergenza ed evacuazione e personale dedicato per le emergenze (Squadra di primo intervento).</p> <p>Alcune aree e alcuni presidi aziendali sono protetti da sistemi di rivelazione automatica d'incendio; occorre seguire le indicazioni del personale ospedaliero e, all'attivarsi del segnale ottico acustico di allarme o di avviso verbale della presenza di un incendio, abbandonare i locali.</p> <p>Le attività svolte non devono in alcun modo essere causa di incendio.</p> <p>Si specifica che le attività svolte non devono in alcun modo interferire con l'eventuale intervento dei vigili del fuoco e della squadra di primo intervento aziendale operanti in caso di emergenza e/o incendio.</p> <p>Qui di seguito vengono riportate le misure di sicurezza da osservare per il contenimento del rischio incendio:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ evitare l'accumulo di rifiuti, carta od altro materiale combustibile che può essere incendiato accidentalmente o deliberatamente;</li> <li>▪ il quantitativo dei materiali combustibili deve essere limitato a quello strettamente necessario per la normale conduzione dell'attività e tenuto lontano dalle vie di esodo;</li> <li>▪ è vietato il deposito di sostanze infiammabili o facilmente combustibili in luoghi non idonei (depositi o archivio);</li> <li>▪ mantenere i luoghi di lavoro sempre puliti e in ordine;</li> <li>▪ le porte tagliafuoco (REI) che non sono gestite dal sistema di rivelazione incendi (ovvero tenute aperte con elettromagneti), devono essere sempre tenute chiuse;</li> <li>▪ è vietato depositare i rifiuti, neanche in via temporanea, lungo le vie di esodo (corridoi, scale, disimpegni) o dove possano entrare in contatto con sorgenti di ignizione;</li> <li>▪ i percorsi adibiti all'esodo in caso di emergenza e le uscite di sicurezza devono sempre essere facilmente agibili, privi di ingombri;</li> <li>▪ non mantenere le apparecchiature elettriche sotto tensione quando non sono utilizzate (salvo che siano progettate per essere permanentemente</li> </ul>





**AZIENDA OSPEDALIERA**  
 OSPEDALI RIUNITI VILLA SOFIA - CERVELLO PALERMO




Servizio di  
 Prevenzione e  
 Protezione

DOCUMENTO INFORMATIVO SULLA SICUREZZA ED IGIENE  
 DEI LUOGHI DI LAVORO RIVOLTO A TUTTI I SOGGETTI  
 ESTERNI CHE OPERANO NELLE STRUTTURE DELL'AZIENDA  
 OSPEDALIERA "OSPEDALI RIUNITI VILLA SOFIA-CERVELLO"  
 (D.Lgs. 81/08, art. 26, comma 1, lett. b)

Rev.: 3

RISCHIO	DESCRIZIONE – COMPORTAMENTI /MISURE DI PREVENZIONE
<p><b>INCENDIO (ontinua)</b></p>	<p>in servizio);</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ nel caso si riscontrino mal funzionamenti di apparecchiature elettriche, richiedere l'intervento di personale competente e qualificato (Elettricisti);</li> <li>▪ è vietato apparecchi di riscaldamento individuali o portatili;</li> <li>▪ è vietato il deposito di materiali combustibili sopra gli apparecchi di riscaldamento o il loro posizionamento vicino a materiali combustibili;</li> <li>▪ è vietato l'impiego di fiamme libere;</li> <li>▪ è vietato fumare in tutti i locali e aree aziendali. I fumatori possono usufruire esclusivamente delle aree esterne (cortili o marciapiedi) nei quali andranno sistemati portacenere –preferibili quelli del tipo “a sabbia”- regolarmente svuotati.</li> </ul> <p>I lavoratori devono segnalare ogni situazione di potenziale pericolo di cui vengano a conoscenza (si vedano le sintesi delle procedure di allarme dei Piani di Emergenza Interni).</p> <p><b>Ulteriori misure intese al contenimento del rischio incendio</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• all'inizio della giornata lavorativa occorre assicurarsi che l'esodo delle persone dal luogo di lavoro sia garantito;</li> <li>• alla fine della giornata lavorativa deve essere effettuato un controllo per assicurarsi che le misure antincendio siano state poste in essere e che le attrezzature di lavoro, sostanze infiammabili e combustibili, siano messe al sicuro e che non sussistano condizioni per l'innescò di un incendio;</li> <li>• particolare attenzione deve essere prestata dove si effettuano lavori a caldo (saldatura od uso di fiamme libere);</li> <li>• il luogo ove si effettuano tali lavori a caldo deve essere oggetto di preventivo sopralluogo per accertare che ogni materiale combustibile sia stato rimosso o protetto contro calore e scintille;</li> <li>• occorre mettere a disposizione estintori portatili ed informare gli addetti al lavoro sul sistema di allarme antincendio esistente;</li> <li>• ogni area dove e' stato effettuato un lavoro a caldo deve essere ispezionata dopo l'ultimazione dei lavori medesimi per assicurarsi che non ci siano materiali accesi o braci;</li> <li>• l'attività delle ditte esterne deve essere autorizzata e controllata a cura della struttura aziendale referente, in particolare per le attività che possono comportare un rischio di incendio;</li> <li>• le sostanze infiammabili devono essere depositate in luogo sicuro e ventilato. I locali ove tali sostanze vengono utilizzate devono essere ventilati e tenuti liberi da sorgenti di ignizione. Il fumo e l'uso di fiamme libere deve essere severamente vietato quando si impiegano tali prodotti;</li> <li>• le bombole di gas, quando non sono utilizzate, non devono essere depositate all'interno del luogo di lavoro;</li> <li>• nei luoghi di lavoro dotati di impianti automatici di rivelazione incendi, occorre prendere idonee precauzioni per evitare falsi allarmi durante i lavori di manutenzione e ristrutturazione. Al termine dei lavori il sistema di rivelazione ed allarme deve essere provato.</li> </ul> <p><b>Quanto in precedenza descritto viene portato a conoscenza del personale attraverso la formazione e l'informazione.</b></p>

 <p><b>AZIENDA OSPEDALIERA</b> OSPEDALI RIUNITI VILLA SOFIA - CERVELLO PALERMO</p>	<p>Servizio di Prevenzione e Protezione</p>	<p>DOCUMENTO INFORMATIVO SULLA SICUREZZA ED IGIENE DEI LUOGHI DI LAVORO RIVOLTO A TUTTI I SOGGETTI ESTERNI CHE OPERANO NELLE STRUTTURE DELL'AZIENDA OSPEDALIERA "OSPEDALI RIUNITI VILLA SOFIA-CERVELLO" (D.Lgs. 81/08, art. 26, comma 1, lett. b)</p>
		<p>Rev.: 3</p>

## 10. PROCEDURE PER I CASI D'EMERGENZA

Lo scopo della presente sezione è quello di fornire al personale esterno presente nei locali della Azienda Ospedaliera "Ospedali Riuniti Villa Sofia-Cervello;" le norme di comportamento nei casi d'emergenza.

### INCENDIO

All'interno della struttura è previsto un adeguato numero di estintori posti in posizione nota. In sede di sopralluogo congiunto verranno illustrate le posizioni degli apprestamenti antincendio presenti nell'area, le vie di fuga e le uscite di emergenza da utilizzare in caso di necessità. Si informa tuttavia che a fronte di un evento grave il numero di chiamata per **l'emergenza incendi da qualsiasi telefono pubblico è 115.**

#### REGOLE GENERALI:

- \* Gli estintori possono essere usati sui principi d'incendio solo da persone formate alla loro utilizzazione;
  - \* Gli idranti e i nspi devono essere usati da personale specificatamente autorizzato.
- In caso di piccolo incendio, se siete formati all'uso dei sistemi estinguenti, cercate di spegnere il fuoco con l'estintore, seguendo le istruzioni d'uso riportate sul dorso dello stesso, indirizzando il getto alla base dell'incendio, posizionandovi con un'uscita alle spalle e senza correre rischi.

In caso contrario o qualora non riusciate a spegnerlo cercate di chiudere la finestra e uscite chiudendo la porta.

Quindi:

- Date l'allarme al personale di piano o avvertite il centralino componendo i seguenti numeri:
  - **Sede Legale – viale Strasburgo**  
Apparecchio telefonico interno: **8301**  
Apparecchio telefonico esterno: **091.7808301**
  - **Ospedale Villa Sofia**  
Apparecchio telefonico interno: **2000**  
Apparecchio telefonico esterno: **091.7802000**
  - **Ospedale Cervello**  
Apparecchio telefonico interno: **2222**  
Apparecchio telefonico esterno: **091.7802222**
  - **Ospedale Casa del Sole** (in atto non in uso)  
Apparecchio telefonico interno:  
Apparecchio telefonico esterno:
  - **Ospedale C.T.O.**  
Apparecchio telefonico interno: **2000**  
Apparecchio telefonico esterno: **091.7802000**
  - **Ospedale S. Lorenzo** (in atto non in uso)  
Apparecchio telefonico interno:  
Apparecchio telefonico esterno:
- Non allertare direttamente i soccorsi esterni (è compito della squadra d'emergenza o del centralino). Soltanto nel caso in cui non si riesce a contattare il personale dell'*Azienda* avvertire i Vigili del fuoco componendo il numero **115** da qualsiasi telefono pubblico;
- Non occupate inutilmente le linee telefoniche;
- Attenersi alle indicazioni del personale in servizio al piano;
- Allontanarsi seguendo ordinatamente le vie di esodo riportate sulle planimetrie esposte o indicate dalla relativa segnaletica;
- Fate uscire le persone presenti nei locali seguendo le vie di fuga ed indirizzandole a un punto di ritrovo o verso l'esterno mantenendo la calma;
- Non usare l'ascensore;



**AZIENDA OSPEDALIERA**  
OSPEDALI RIUNITI VILLA SOFIA - CERVELLO PALERMO



Servizio di  
Prevenzione e  
Protezione

DOCUMENTO INFORMATIVO SULLA SICUREZZA ED IGIENE  
DEI LUOGHI DI LAVORO RIVOLTO A TUTTI I SOGGETTI  
ESTERNI CHE OPERANO NELLE STRUTTURE DELL'AZIENDA  
OSPEDALIERA "OSPEDALI RIUNITI VILLA SOFIA-CERVELLO"  
(D.Lgs. 81/08, art. 26, comma 1, lett. b)

Rev.: 3

### INCENDIO

- Non sostare lungo le vie d'emergenza o davanti alle uscite di emergenza;
- Non tornate indietro per raccogliere effetti personali;
- Recatevi all'esterno e verificate la presenza dei colleghi;
- Attendere l'arrivo della squadra antincendio o dei Vigili del Fuoco, spiegate l'evento e date precise indicazioni del luogo dove si è sviluppato l'incendio.

Se l'incendio è fuori dal locale in cui ci si trova ed il fumo rende impraticabile le vie d'uscita:

- Aprire le finestre e chiedere aiuto;
- Attendere i soccorsi del personale preposto;
- Se il fumo rende l'aria irrespirabile, mettere un fazzoletto, meglio se bagnato, davanti la bocca e sdraiarsi sul pavimento in attesa dei soccorsi.

### TERREMOTO

E' necessario premettere che nessuna procedura operativa può evitare le distruzioni e la perdita di vite umane indotta da un terremoto, ma i suggerimenti proposti in questa scheda possono ridurre i danni, anche in modo significativo.

Il pericolo principale nel caso di terremoto è costituito dal crollo della struttura e dalla caduta all'interno di mobili e suppellettili. E' quindi necessario individuare i punti più solidi della struttura stessa (in genere sono le parti portanti, gli architravi, i vani delle porte e gli angoli in genere) e portarsi nelle loro vicinanze. Nel caso non si riesca ad allontanarsi dall'edificio, può essere opportuno trovare riparo sotto una scrivania, oppure addossarsi ad un "muro maestro", in un punto lontano da finestre che potrebbero rompersi o da suppellettili che possono cadere.

***In generale tenere le seguenti norme di comportamento***

- Mantenere la calma;
- Non precipitarsi fuori;
- Se risulta pericoloso abbandonare l'edificio, restare sul posto e ripararsi sotto una scrivania, sotto una trave o vicino ai muri portanti;
- Allontanarsi da finestre, armadi e porte a vetri;
- Dopo il terremoto, o all'ordine di evacuazione, abbandonare l'edificio senza usare l'ascensore e seguendo le eventuali istruzioni. Ricongiungersi con gli altri nel punto di raccolta.


### ALLAGAMENTO

E' ragionevole prendere in considerazione la possibilità di un allagamento dovuto a piogge di eccezionale intensità e/o durata o per guasti rilevanti all'impianto idrico.

In caso di allagamento accertarsi che la presenza di alimentazione elettrica agli impianti non pregiudichi l'incolumità delle persone eventualmente presenti. Se tale evento può costituire rischio elettrico (elettrocuzione), occorre:

- Intervenire sull'interruttore generale di piano disattivando l'alimentazione, previo accertamento che all'impianto non siano collegati apparecchiature vitali per la sopravvivenza e che sia mantenuta la visibilità minima necessaria per l'esodo delle persone e per le operazioni di emergenza;
- Informare immediatamente i responsabili delle Strutture interessate dall'emergenza;
- Fare intervenire, secondo le procedure presenti nella struttura, la squadra di manutenzione idraulica ed elettrica;
- Accertarsi della presenza di sostanze (solide, liquide, gassose) che, a contatto con l'acqua, possano dare origine a reazioni pericolose per l'incolumità delle persone. In tal caso, dare la precedenza all'allontanamento di tali sostanze.

Il personale esterno all'Azienda qualora individuasse una tale emergenza deve avvertire prontamente la

 <p><b>AZIENDA OSPEDALIERA</b> OSPEDALI RIUNITI VILLA SOFIA - CERVELLO PALERMO</p>	<p>Servizio di Prevenzione e Protezione</p>	<p>DOCUMENTO INFORMATIVO SULLA SICUREZZA ED IGIENE DEI LUOGHI DI LAVORO RIVOLTO A TUTTI I SOGGETTI ESTERNI CHE OPERANO NELLE STRUTTURE DELL'AZIENDA OSPEDALIERA "OSPEDALI RIUNITI VILLA SOFIA-CERVELLO" (D.Lgs. 81/08, art. 26, comma 1, lett. b)</p>
		<p>Rev.: 3</p>

#### ALLAGAMENTO

portineria o il personale dipendente in loco al fine di diramare l'allarme.

#### FUGA DI GAS

Se vi è la percezione della presenza in aria di gas, occorre:

- Ventilare immediatamente il locale, ovvero la zona, facendo allontanare le persone presenti;
- Evitare azioni che possano dar luogo alla formazioni di inneschi (accensione apparecchi di illuminazione, sfregando o battendo materiale, usando fiammiferi, sigarette accese, ecc.).

Se la fuga di gas avesse interessato un intero edificio, occorre:

- Disattivare l'alimentazione elettrica intervenendo sull'interruttore generale, ad evitare che in qualche locale possa verificarsi un innesco causato dall'impianto elettrico (avviamento di ascensore, avviamento di bruciatore di centrale termica, avviamento di una elettropompa, ecc.).

Se il gas permane far intervenire l'azienda del gas e le squadre di emergenza, seguendo le procedure.

Non depositare bombole contenenti gas GPL in locali interrati o seminterrati, e, comunque, aventi il piano di calpestio sotto il piano di campagna o il marciapiedi stradale.

#### SVERSAMENTO ACCIDENTALE DI SOSTANZE CHIMICHE

In caso di sversamento di sostanze chimiche liquide attuare le seguenti operazioni di salvaguardia:


- Evitare di nascondere o minimizzare l'accaduto;
- Segnalare la situazione al Dirigente/preposto e valutare congiuntamente la pericolosità dell'operazione e le misure di protezione da mettere in atto nonché i necessari dispositivi di protezione individuale;
- Delimitare l'area dell'incidente e qualora fosse un ambiente confinato arieggiarlo;
- Utilizzare, secondo le istruzioni, i kit di assorbimento (che devono essere presenti nel cantiere qualora si utilizzino tali sostanze);
- Porre il materiale raccolto in contenitori all'uopo predisposti (contenitori di rifiuti compatibili), evitando di usare apparecchi alimentati ad energia elettrica che possano costituire innesco per una eventuale miscela infiammabile, ovvero esplosiva, venutasi a creare;
- Comportarsi scrupolosamente secondo quanto previsto dalle istruzioni contenute nelle apposite "Schede di Sicurezza", che devono accompagnare le sostanze utilizzate ed essere a disposizione per la continua consultazione da parte degli operatori.

#### SVERSAMENTO ACCIDENTALE DI RIFIUTI SPECIALI

Nel caso di rottura accidentale del contenitore dei rifiuti speciali con fuoriuscita del materiale, procedere attuando una precisa sequenza di operazioni:

- Avvisare immediatamente la Direzione Medica di Presidio o il Responsabile della Struttura dell'accaduto;
- Allontanare dalla zona le persone estranee;
- Proteggere e segnalare adeguatamente l'area interessata;
- Indossare dispositivi di protezione individuale idonei (guanti, mascherine, ecc);
- Preparare un nuovo contenitore per rifiuti ospedalieri e raccogliere il materiale fuoriuscito con l'ausilio di strumenti da destinare successivamente allo smaltimento come rifiuto potenzialmente pericoloso (scope, stracci, ecc.);
- Togliere il sacco interno dal contenitore rotto e collocarlo con cautela nel nuovo contenitore;
- Rimuovere l'eventuale liquido dal pavimento e dal carrello con panno monouso e smaltire il tutto nell'apposito contenitore per rifiuti ospedalieri;
- Lavare accuratamente l'area inquinata con appropriati detergenti/disinfettanti.

In caso di ferita anche lieve con aghi o taglienti infetti o in caso di contaminazione segnalare immediatamente l'accaduto al Responsabile della Struttura e recarsi al Pronto Soccorso.

 <p><b>AZIENDA OSPEDALIERA</b> OSPEDALI RIUNITI VILLA SOFIA - CERVELLO PALERMO</p>	<p>Servizio di Prevenzione e Protezione</p>	<p>DOCUMENTO INFORMATIVO SULLA SICUREZZA ED IGIENE DEI LUOGHI DI LAVORO RIVOLTO A TUTTI I SOGGETTI ESTERNI CHE OPERANO NELLE STRUTTURE DELL'AZIENDA OSPEDALIERA "OSPEDALI RIUNITI VILLA SOFIA-CERVELLO" (D.Lgs. 81/08, art. 26, comma 1, lett. b)</p>
		<p>Rev.: 3</p>

### SEGNALAZIONE O AVVISO DI ALLARME

Nel caso di segnalazione o avviso d'allarme per emergenze di qualsiasi tipo devono essere seguite le sotto elencate procedure:

- Mettere in condizioni di sicurezza impianti ed attrezzature (disattivare apparecchiature elettriche, spegnere fiamme libere, ecc);
- Rimuovere immediatamente eventuali attrezzature che potrebbero costituire intralcio agli interventi di soccorso e alla movimentazione generale;
- Recarsi all'esterno attraverso l'uscita di emergenza più vicina seguendo l'apposita segnaletica;
- Il responsabile del cantiere o della squadra verifica che non vi siano propri collaborati in pericolo e che tutti siano usciti.

A nessuno è consentito rientrare nei locali di lavoro fino a quando non viene data la comunicazione di "cessato allarme" da parte del Responsabile della gestione dell'emergenza.

### PRIMO SOCCORSO

La Ditta appaltatrice deve dotare il proprio personale di un pacchetto di medicazione e di un sistema di comunicazione da utilizzare in emergenza, come disposto dal D.M. 388/03;

Qualora si presentasse la necessità di un intervento di pronto soccorso:

- Intervenite solo se ne avete la possibilità e siete in possesso della specifica esperienza;
- Utilizzate i presidi sanitari presenti nella cassetta di pronto soccorso o nel pacchetto di medicazione;

A fronte di un evento grave il numero di chiamata per **l'emergenza sanitaria da telefono interno o da qualsiasi telefono pubblico è 118**;

### DICHIARAZIONE

*IN DATA .....SI È ACQUISITA COPIA DEL PRESENTE DOCUMENTO, COMPOSTO DA 47 PAGINE (ESCLUSO IL FRONTESPIZIO), RESO DISPONIBILE DALL'AZIENDA OSPEDALIERA "OSPEDALI RIUNITI VILLA SOFIA-CERVELLO".*

*IL DICHIARANTE SI IMPEGNA AD INFORMARE, FORMARE ED ADDESTRARE I PROPRI DIPENDENTI/COLLABORATORI ED EVENTUALMENTE SOTTOPORLI A SORVEGLIANZA SANITARIA PREVENTIVAMENTE ALL'ACCESSO NELLE STRUTTURE DELL'AZIENDA OSPEDALIERA, IN RELAZIONE AI RISCHI, MISURE E NORME COMPORTAMENTALI RIPORTATE NEL PRESENTE DOCUMENTO E COMUNQUE IN RELAZIONE AI DISPOSTI DEL D.LGS. 81/08 ED EVENTUALMENTE DEL D.LGS. 230/95 E S.M.I. (QUALORA ESPOSTI AL RISCHIO RADIAZIONI IONIZZANTI),*

(Data, timbro e firma del Rappresentante legale/Responsabile della Società, Impresa, Ente, Associazione, lavoratore autonomo ecc.)